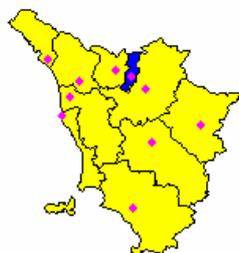




REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Consuntivo di legislatura

Quaderni territoriali
2005-2009



PROVINCIA di
PRATO

INDICE

Presentazione	4
COMPETITIVITA' SISTEMA INTEGRATO REGIONALE E TERRITORIO	5
Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione	5
Internazionalizzazione, cooperazione, promozione, marketing territoriale	6
Distretto Integrato Regionale: il sistema delle politiche industriali	6
Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale	8
Innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale	9
Sistema dei Servizi pubblici locali a rilevanza economica	10
Accessibilità territoriale, mobilità integrata	10
Sviluppo della piattaforma logistica toscana	12
CITTADINANZA, LAVORO, COESIONE, CULTURA E QUALITA' DELLA VITA	13
Qualità della formazione: a partire dall'infanzia lungo l'arco della vita	14
Innovazione, qualità e sicurezza del lavoro	15
Coesione e integrazione socio-sanitaria nella Società della salute	16
Le nuove infrastrutture del sistema sanitario regionale	17
Assistenza e integrazione per la non autosufficienza	18
Sanità - altri interventi	18
Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità	21
Welfare - altri interventi	22
Politiche di edilizia sociale	23
Organizzazione, produzione e fruizione della cultura	24
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLO SVILUPPO	26
Politiche di ecoefficienza per il rispetto di Kyoto e qualità dell'aria	26
Sostenibilità e competitività del sistema energetico	27
Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti	27
Governano unitario e integrato delle risorse idriche e per il diritto all'acqua	28
Ambiente - altri interventi	30
Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana	30
GOVERNANCE, CONOSCENZA, PARTECIPAZIONE, SICUREZZA	31
Partecipazione, <i>governance</i> , sistema delle autonomie, aree vaste, sicurezza	31
La Società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti, l'e-government	33
Coordinamento politiche territoriali urbane e metropolitane	34
Efficienza, riorganizzazione, semplificazione	34
TABELLE	36

PRESENTAZIONE

L'analisi territoriale ha lo scopo di offrire, per ciascuna Provincia, un quadro di sintesi dei principali risultati delle politiche regionali di intervento realizzate nel corso della legislatura, con particolare riferimento alle politiche di investimento e ai progetti inclusi nei Patti per lo sviluppo locale.

Il quaderno territoriale si presenta come una sorta di "consuntivo" dei risultati conseguiti dall'azione di governo dal 2005 ad oggi, allo scopo di offrire agli organi regionali un più adeguato supporto conoscitivo. L'obiettivo è fornire alla Giunta regionale, e in prospettiva ai suoi interlocutori esterni (Consiglio regionale, stakeholders, etc.) uno strumento organico di conoscenza e valutazione dell'azione di governo e un panorama delle principali realizzazioni: sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo e innovazione delle politiche, sia con riferimento ai risultati conseguiti dai programmi d'intervento.

Le informazioni contenute riguardano non soltanto specificatamente il territorio provinciale, ma anche i provvedimenti di livello regionale particolarmente significativi che possono avere una forte ricaduta sul livello locale. Tali notizie sono organizzate in base al quadro di riferimento strategico di legislatura disegnato dal PRS 2006-2010, costituito dai quattro grandi Programmi integrati e dai 25 Progetti integrati regionali (PIR); a questi si affiancano ulteriori parti relative a quelle politiche regionali (sanità, sociale, ambiente, etc.) non completamente riconducibili ai PIR.

Le informazioni riportate si basano su quattro tipi di fonti di dati: le risorse allocate sul bilancio regionale nel 2005-2009; le risorse che finanziano le politiche di investimento (programmazione comunitaria; programmazione negoziata, Programma straordinario di investimenti della Regione Toscana; programmi per gli investimenti sanitari); i progetti contenuti nel Patto per lo sviluppo locale (PaSL); per quanto riguarda l'attività istituzionale e amministrativa, tutti gli atti della Giunta regionale, le leggi regionali, i decreti del Presidente della Giunta regionale ed i comunicati stampa, segnalando quelli pertinenti ai diversi ambiti territoriali provinciali.

Il volume si conclude con alcune tabelle di riepilogo che presentano un quadro finanziario delle risorse impiegate in questi anni a sostegno delle politiche regionali.

NOTA DI LETTURA

Salvo diversa indicazione, le risorse riportate nel testo si riferiscono al territorio provinciale.

COMPETITIVITA' SISTEMA INTEGRATO REGIONALE E TERRITORIO

DocUP Ob. 2 2000-2006

- Per l'attuazione degli interventi del DocUP Ob. 2 2000-2006, finalizzati allo sviluppo del sistema economico e produttivo, in una prospettiva di riqualificazione dell'occupazione e di sviluppo sostenibile, si registrano al 30 giugno 2009 per la Provincia di Prato 714 progetti finanziati (di cui 659 conclusi), per un investimento di 251 milioni, l'8,6% di investimento globale finanziato dal DocUP; il finanziamento regionale è di 75 milioni.

Le risorse regionali impegnate e pagate direttamente ai soggetti destinatari degli interventi a fine giugno 2009 sono rispettivamente di 54,3 milioni e 53,6 milioni (cui si aggiungono le risorse trasferite agli organismi intermedi per la gestione delle misure). In particolare per l'Asse 1 "Sviluppo e rafforzamento delle imprese" sono stati impegnati e pagati 17,6 milioni, per l'Asse 2 "Qualificazione territoriale" sono stati impegnati 28,8 milioni e pagati 28,3 milioni e per l'Asse 3 "Ambiente" sono stati impegnati 7,8 milioni e pagati 7,4 milioni.

Nel mese di luglio 2004 è stato ammesso a finanziamento il Progetto integrato di sviluppo locale della Provincia di Prato per un ammontare di investimenti di 15,1 milioni (contributi assegnati 6,1 milioni). Al 30 giugno 2009 sono stati attivati 15 progetti (di cui 14 conclusi), per un investimento globale di 11,8 milioni, con un finanziamento regionale di 5,5 milioni.

Nell'ambito del DocUP Ob. 2 anni 2000-2006 sono stati assegnati i premi DocUP "Una Toscana firmata Europa" ad 11 progetti tra gli oltre ottomila presentati. Ad essere premiati sono stati i progetti inerenti le opere infrastrutturali più significative che contribuiscono a rafforzare l'economia, a promuovere lo sviluppo e a migliorare la qualità della vita nei paesi e nelle città portando l'Europa più vicino ai cittadini. Per la provincia di Prato è stato premiato il seguente progetto: Interporto della Toscana Centrale S.p.A. – trasporti – opere di urbanizzazione e completamento della piattaforma intermodale.

POR CReO FESR 2007-2013

- Nell'ambito della nuova programmazione 2007-2013 è stato approvato nell'agosto 2007 il POR CReO FESR con il quale la Regione intende promuovere il rafforzamento della competitività del territorio e del sistema produttivo regionale per metterlo in grado di sostenere la competitività internazionale, di creare occupazione qualificata e di garantire lo sviluppo sostenibile. I temi prioritari riguardano la promozione dell'innovazione e dell'economia della conoscenza, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione di interesse economico generale.

Per l'attuazione degli interventi del POR CReO FESR per la Provincia di Prato, al 30 giugno 2009, sono stati avviati 42 progetti che hanno attivato investimenti per 28,9 milioni, con un finanziamento regionale di 13,2 milioni.

Le risorse regionali impegnate per la Provincia di Prato sono 6,1 milioni. In particolare per l'Asse 2 "Sostenibilità ambientale" sono stati impegnati 2,1 milioni per il miglioramento della qualità dell'aria e per l'Asse 4 "Accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazioni" sono stati impegnati 4 milioni per il potenziamento del sistema tramviario e ferroviario nella città di Prato.

All'interno del POR CReO FESR, sono state sviluppate nel 2008 le procedure per la definizione e l'implementazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS), formulati sulla base di una strategia di sviluppo territoriale definita a livello locale, in raccordo con i PaSL. A conclusione del processo di valutazione, a ottobre 2009, per la Provincia di Prato è stato approvato il PIUSS "Parco Expo" del Comune di Prato comprendente 10 progetti di riqualificazione urbana, di recupero, valorizzazione di spazi aperti e di attrezzature pubbliche e private, con finalità prevalentemente culturali e di alta formazione (polo espositivo multifunzionale). L'investimento è di 39,3 milioni, con un contributo previsto di 19,6 milioni; ammissibile al cofinanziamento del POR CReO FESR con 4 progetti, per un investimento di 30 milioni e un contributo previsto di 17,2 milioni (ad oggi sono finanziabili per 13,7 milioni).

Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione - PIR 1.1

Innovazione e ricerca per il sistema economico

- Reti per il trasferimento tecnologico (Azione 1.7.1 del DocUP): sono stati finanziati 2 progetti, conclusi, (H2, MIDA - PRAA 2000-2006 Azione D21) per un investimento complessivo di 101 mila euro.

- Aiuti alla ricerca industriale e precompetitiva: nell'ambito della Misura 1.8 del DocUP sono stati destinati alla provincia di Prato 6,6 milioni di cui 2,9 milioni le risorse regionali. Sono stati complessivamente finanziati 52 progetti di cui 33 terminati.
- Implementazione del progetto LaMMA per lo sviluppo di applicazioni per la meteorologia, la modellistica ambientale e l'analisi territoriale (Azione 2.8.2): sono stati assegnati 1,5 milioni per 1 progetto (concluso) nel centro LaMMA TeST a Prato.
- Nell'ambito dell'Azione 2.8.4 del DocUP per il potenziamento del sistema regionale di servizi telematici e di comunicazione per le PMI, le risorse destinate alla provincia di Prato ammontano a 70 mila euro per il progetto Integra.NET (QuickResponse Committente-Terzista nella filiera bassa Tessile), concluso.
- Il progetto relativo al "Centro per la ricerca e l'alta formazione a servizio del distretto tessile pratese" è stato finanziato nell'ambito del primo APQ sulla ricerca e il trasferimento tecnologico per il sistema produttivo per 13,6 milioni di cui 5,1 milioni le risorse regionali (i costi di realizzazione ammontano a 12,7 milioni). Nell'ambito del secondo integrativo dell'APQ sulla competitività dei territori e delle imprese, è stato finanziato il II lotto del Centro per complessivi 2,6 milioni (tale progetto è stato inserito anche all'interno del PaSL della provincia di Prato). A dicembre 2008, la Giunta ha finanziato con 3,8 milioni (risorse CIPE Delibera 35/2005) lo studio di fattibilità per un terzo lotto.
- Nel 2006 sono stati impegnati 220 mila (quasi interamente pagati) per i progetti di rete finanziati all'interno del PRAI (programma regionale di azioni innovative) VINCI nel settore della meccanica, meccanica-sanitaria, ambiente, moda e arredo.
- Uno degli interventi previsti nel PaSL di Area vasta metropolitana riguarda la Fondazione per la ricerca (costituita nel febbraio 2007) che intende rappresentare uno strumento propulsivo per lo sviluppo economico del sistema degli Incubatori d'Impresa e di laboratori di ricerca industriale, avvalendosi anche di un organismo denominato "Consulta generale dell'area metropolitana". La Fondazione, cui la Regione non partecipa direttamente come socio, potrà essere chiamata, come gli altri soggetti dello Spazio Regionale della Ricerca, a svolgere attività e funzioni di interesse regionale nelle materie relative a innovazione e ricerca, o promuovere progetti di ricerca che godano di finanziamenti regionali. Nel 2008 sono stati selezionati 9 progetti di ricerca per un investimento complessivo di 800 mila euro provenienti dai finanziamenti degli enti locali e delle Camere di Commercio.

Internazionalizzazione, cooperazione, promozione, marketing territoriale- PIR 1.2

Promozione del sistema economico toscano

- Marketing territoriale strategico: nell'ambito della Misura 2.7 del DocUP le risorse destinate a tali interventi ammontano a 136 mila euro, interamente coperti dal finanziamento pubblico gestito dalla Regione. A fine 2008 sono stati finanziati 4 progetti (tutti conclusi) per il Marketing turistico di destinazione, teso alla realizzazione di interventi promo-pubblicitari rivolti ai mercati turistici italiani ed esteri e ad iniziative destinate ad aumentare la qualità dei servizi di informazione e accoglienza turistica.
- Nell'ambito del POR CreO FESR 2007-2013, sono previsti per l'intero territorio regionale 21 milioni sul bilancio regionale (oltre 5,3 milioni di altre risorse pubbliche) per iniziative mirate di marketing per promuovere le risorse endogene e attrarre investimenti esteri. In tale ambito, a fine 2008 la Giunta ha approvato il progetto di comunicazione "Voglio vivere così. In Toscana", campagna di marketing finalizzata a consolidare l'immagine della Toscana quale destinazione di riferimento del turismo sostenibile, responsabile e competitivo. Il progetto, presentato da Toscana Promozione, prevede un investimento di 15 milioni. A fine 2008 la Regione ha impegnato a favore dell'agenzia 5,3 milioni; a giugno 2009 sono stati impegnati ulteriori 8 milioni.

Distretto Integrato Regionale: il sistema delle politiche industriali - PIR 1.3

La programmazione 2000-2006

Molti degli interventi sono stati realizzati nell'ambito della precedente programmazione (DocUP Obiettivo 2 2000-2006 e APQ "Competitività dei territori e delle imprese").

- DocUP Obiettivo 2 2000-2006: interventi intersettoriali per il sistema produttivo: tali risorse mirano a sostenere lo sviluppo del sistema attraverso la promozione di nuove imprese ed il loro ampliamento e qualificazione. Gli investimenti complessivi sul territorio pratese ammontano a 149,9 milioni di cui quasi 33,6 milioni di finanziamento regionale ed hanno riguardato 519 interventi (484 dei quali conclusi). Per il dettaglio sugli interventi si rinvia ai paragrafi seguenti.

- Nell'ambito delle politiche regionali di sostegno agli investimenti infrastrutturali attuate tramite gli accordi di programma quadro, molti interventi sono realizzati all'interno del primo atto integrativo APQ Competitività dei territori e delle imprese sottoscritto nel 2005. I 3 interventi finanziati riguardano la riqualificazione zona artigianale e commerciale PIP Candeli, la rete dei musei del tessuto, il trasporto merci nel distretto pratese per complessivi 700 mila euro.

La programmazione del QSN 2007-2013

Per gli interventi destinati al sistema produttivo la Regione, all'interno della nuova programmazione unitaria 2007-2013, ha previsto le seguenti linee di intervento:

- il POR CRo FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 155,3 milioni di risorse regionali, destinate ad aiuti alla ricerca per le imprese dei settori tradizionali, a strumenti di ingegneria finanziaria per il sostegno di spin-off, creazione e consolidamento di imprese, oltre che al sostegno di programmi integrati di investimento per ricerca e innovazione per favorire processi di aggregazione di imprese, attraverso alleanze strategiche su progetti o creazione di reti. In tale ambito per la provincia di Prato sono stati finora finanziati 35 interventi di aiuto alla ricerca e innovazione per le imprese dei settori manifatturieri; il costo complessivo è di 7,7 milioni (2,9 milioni le risorse regionali).
- il PAR FAS 2007-2013 prevede per la Regione un investimento di 134,5 milioni, di cui 97,1 milioni destinati ad infrastrutture per i settori produttivi e 37,4 milioni allo sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, compresa l'imprenditoria femminile.

Accesso al credito

- Emergenza economia: a dicembre 2008 la Giunta ha costituito una task force per rafforzare il coordinamento delle politiche regionali volte a contrastare gli effetti dell'attuale crisi economica e finanziaria. È stato approvato inoltre un Protocollo d'intesa "Emergenza economia", sottoscritto dalla Regione e dal sistema bancario. Sono stati costituiti due fondi regionali, attivi da febbraio 2009, (interventi di garanzia per gli investimenti e interventi di garanzia per la liquidità delle imprese) per complessivi 48 milioni.

La Giunta, inoltre, è riuscita anche a contenere i tassi che vengono praticati dalle banche. A febbraio 2009 sono state approvate misure temporanee a sostegno dell'economia nell'ambito delle regole definite dalla Commissione Europea. A giugno è stata siglata un'intesa con le banche che prevede la sospensione di un anno del pagamento delle quote di capitale dei mutui. Altri interventi riguardano il potenziamento degli ammortizzatori sociali (5 milioni le risorse regionali stanziare per l'intera Regione; per le tematiche legate al lavoro si rinvia al PIR 2.2) e l'accelerazione nella pubblicazione dei bandi per accedere ai finanziamenti comunitari per oltre 100 milioni (per infrastrutture, servizi e sostegno alla ricerca delle imprese per l'intero territorio regionale).

Sostegno al sistema delle imprese

- Acquisizione di servizi qualificati per le imprese industriali e artigiane (Azione 1.4.1 del DocUP): sono stati finanziati 57 interventi (56 conclusi) per un investimento complessivo di 3,8 milioni, di cui 1,9 di risorse regionali.
- Aree industriali e artigiane (Azione 2.4.1 del DocUP): sono stati destinati 6,5 milioni (2,7 milioni le risorse regionali) per finanziare 8 interventi (5 conclusi) relativi ad opere di urbanizzazione e infrastrutturali in zone industriali. I comuni interessati sono: Montemurlo, Prato, Vaiano, Cantagallo.
- Aiuti agli investimenti di piccole imprese artigiane e cooperative di produzione e lavoro (Misura 1.2 del DocUP): in questo ambito sono stati finanziati 78 progetti (44 conclusi) per un investimento complessivo di 14,9 milioni (8,3 di risorse regionali). Gli interventi sono rivolti in particolare modo alle imprese di ridotta dimensione (artigiane e imprese cooperative) per aumentarne la capacità commerciale e introdurre innovazioni di processo e/o di prodotto.
- Nel 2005, è stato finanziato dalla Regione (2,6 milioni) il bando interregionale per sostenere il sistema moda: il progetto "FIRM" (Progetto integrato locale Provincia di Prato) prevede una azione di sistema in grado di sostenere la salvaguardia delle imprese locali del tessile-abbigliamento in integrazione con il sistema moda.

Investimenti industriali

- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 1,7 milioni (quasi interamente pagati) per il Progetto District per la riqualificazione dei distretti industriali di Pisa e Prato, approvato nel 2005 nell'ambito dell'iniziativa comunitaria interreg III C, in tema di cooperazione interregionale.

- Nel 2007 sono stati impegnati 3,4 milioni, interamente pagati, per il sostegno dello sviluppo precompetitivo e per il sostegno dei programmi di investimento delle piccole e medie imprese industriali.

Altri programmi innovativi

- Nel 2005-2007 sono stati impegnati 2,2 milioni (interamente pagati), provenienti dal fondo unico regionale per l'industria, per il sostegno dell'innovazione e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

Cooperazione

- Nel 2006-2008, sono stati impegnati 2,1 milioni (quasi interamente pagati) per iniziative ed azioni per lo sviluppo delle imprese cooperative.
- Aiuti agli investimenti produttivi ed ambientali delle imprese industriali e cooperative (Misura 1.1 del DocUP): gli investimenti complessivi ammontano a 124 milioni di cui 20,4 di risorse regionali. A fine 2008 sono stati finanziati 363 progetti (362 conclusi): essi sono volti alla creazione di nuove unità produttive e all'ampliamento e riqualificazione delle imprese esistenti, in un'ottica di sviluppo sostenibile e dell'innovazione.

Imprenditoria femminile

- Nel 2007 sono stati impegnati 937 mila euro, interamente pagati, nell'ambito dell'attuazione della L 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile", volta a promuovere l'uguaglianza sostanziale e le pari opportunità per uomini e donne nell'attività economica e imprenditoriale.
- Interventi a favore dell'imprenditoria femminile (Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del DocUP): sono stati finanziati aiuti alle PMI di servizi a sostegno della famiglia e alle PMI a prevalente partecipazione femminile; per la provincia di Prato sono stati finanziati 12 progetti (tutti conclusi) per un investimento complessivo di 777 mila euro di cui 295 mila di risorse regionali.

Imprenditoria giovanile

- Attraverso l'Azione 1.6.3 del DocUP sono stati finanziati 5 progetti, nei comuni di Prato e Carmignano, per la creazione di imprese giovanili: l'investimento complessivo ammonta a 319 mila euro di cui 80 mila di risorse regionali.
- In materia di imprenditoria giovanile sono stati approvati la LR 21/2008 ed il regolamento di attuazione, al fine di: favorire i giovani che intendono fare impresa nei settori dei servizi avanzati e in quello manifatturiero; immettere nel sistema produzioni innovative e ad alto contenuto tecnologico; sostenere imprese che investono nel campo della ricerca e sviluppo; favorire l'autoimpiego e il lavoro autonomo; offrire buone prassi per orientare i giovani con alti livelli di istruzione, oggi sottoccupati, verso forme di lavoro qualificate. La gestione del fondo di rotazione è affidata ad ARTEA: per l'intero territorio regionale nel 2008 sono stati impegnati 4,5 milioni, per il 2009-2010 sono stati destinati 10 milioni.

Sviluppo locale

- Nel corso del 2005-2009 sono stati impegnati 177 mila euro (interamente pagati) a favore delle Comunità montane e di alcuni Comuni per spese di generali di funzionamento.
- Nell'ambito APQ Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale (sottoscritto nel 2003), teso a favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle aree sottoutilizzate del territorio regionale, sono stati finanziati 14 progetti per 10,3 milioni (con costi di realizzazione pari al 100%) di cui 1,9 milioni di risorse CIPE. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la posa in opera di acquedotto e la realizzazione di una pista ciclopedonale Prato-Vaiano (costo complessivo 6,8 milioni) nei comuni di Prato e Vaiano.

Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale - PIR 1.4

Infrastrutture per il turismo e il commercio

- Strutture complementari al turismo (Azione 2.1.1 del DocUP): per la qualificazione delle infrastrutture pubbliche del turismo sono stati investiti 406 mila euro per un intervento (concluso) relativo ai percorsi tematici turistici per la Provincia di Prato.
- Infrastrutture per il commercio (Azione 2.1.2 del DocUP): i 3 interventi (tutti conclusi) finanziati riguardano la rivitalizzazione di centri commerciali naturali di Prato (1,1 milioni), Montemurlo (306 mila euro) e Carmignano (187 mila euro).
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Rilancio poli espositivi" ha finanziato un progetto (in fase di progettazione) per un investimento complessivo di 20

milioni; il progetto riguarda la realizzazione del polo espositivo dell'area ex-Banci nel comune di Prato. Il progetto è inserito anche nel PaSL provinciale e in quello di Area Vasta metropolitana.

Qualificazione e sviluppo delle imprese turistiche e commerciali

- Aiuti alle imprese turistiche (Azione 1.5.1 del DocUp): 11 sono le imprese che hanno usufruito di questi finanziamenti, per un ammontare complessivo dell'investimento di 9 milioni, di cui 1,7 milioni di risorse regionali. I comuni interessati sono: Carmignano, Poggio a Caiano, Prato.
- Innovazione programmi integrati commercio (Azione 1.7.2 del DocUP): sono stati finanziati 5 progetti (tutti conclusi) per complessivi 327 mila euro.
- Le risorse investite per la qualificazione degli esercizi commerciali (Azione 1.5.2 del DocUP) sono state pari a quasi 7,8 milioni ed hanno riguardato 71 interventi (tutti conclusi). I comuni interessati sono: Cantagallo, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio.

La nuova programmazione unitaria QSN 2007-2013

- Per interventi a favore dell'offerta turistica e commerciale la Regione, nell'ambito QSN 2007-2013, ha previsto per l'intero territorio regionale le seguenti linee di intervento:
 - il POR CReO FESR prevede 84,8 milioni (oltre 31,4 milioni di altre risorse pubbliche) per innovazione e programmi di investimento, per infrastrutture turistiche e centri commerciali naturali
 - il PAR FAS prevede un investimento di 42,6 milioni: 29,5 per migliorare il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e 13,1 per sostenere le imprese nei processi di aggregazione per migliorare il livello di accoglienza per turisti e consumatori.

Innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale - PIR 1.5

Azioni di sistema

- Nell'ambito del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 il piano provinciale ha permesso la realizzazione di interventi per 9,1 milioni (5,5 milioni la spesa pubblica), di cui quasi la metà sono stati destinati all'Asse1 - Sostegno al sistema agricolo e agroindustriale e il rimanente distribuiti in egual misura tra l'Asse 2 - Sostegno al miglioramento dell'ambiente rurale e l'Asse 3 - Sostegno allo sviluppo integrato del territorio rurale.
- È stato approvato il piano locale di sviluppo rurale 2007-2013 per la provincia di Prato che prevede un forte sostegno per il miglioramento della competitività delle imprese agricole, agroindustriali e forestali e per la diversificazione delle attività produttive, in particolare per l'agriturismo. In alcune zone montane le attività forestali sono fortemente sostenute, sia con sostegni all'innovazione che con azioni a difesa dei boschi dagli incendi e dalle malattie. Il programma prevede un finanziamento di circa 3,8 milioni.
- Per la realizzazione del Programma attuativo dei servizi di sviluppo agricolo, nel periodo 2005-2008, sono stati impegnati e pagati 207 mila euro.

Investimenti per lo sviluppo rurale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo all'energia per aree rurali (per il finanziamento di impianti termici di teleriscaldamento e/o cogenerazione di piccola e media scala che utilizzino biomasse agroforestali) finanzia la realizzazione di un progetto relativo ad un impianto a biomasse nel comune di Cantagallo (costo 308 mila euro).
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma per la realizzazione di nuovi invasi idrici multifunzionali ed il recupero degli esistenti per il loro adeguamento multifunzionale comprende 2 progetti per un investimento complessivo di 420 mila euro (risorse regionali impegnate 390 mila) da realizzare nel comune di Prato.

Foreste

- Nel 2005-2009, sono stati destinati 2 milioni (quasi interamente pagati) per l'attuazione degli interventi pubblici di forestazione, ai sensi della LR 39/2000; gli obiettivi dei piani forestali dei vari anni si possono così sintetizzare: tutela dell'ambiente, promozione delle funzioni produttive delle foreste, miglioramento delle condizioni socio-economiche degli addetti forestali e promozione dell'uso del bosco.
- Nel 2008 sono stati approvati i piani di gestione dei complessi agricolo-forestali regionali "Acquerino Luogomano" e "Calvana Bisenzio" per il periodo 2007-2021.

Caccia e pesca

- Nel corso del 2005-2008 sono stati impegnati 843 mila euro (quasi interamente pagati) per le funzioni inerenti l'attività venatoria e 397 mila euro (quasi interamente pagati) per le funzioni inerenti l'attività ittica.
- Per quanto riguarda il settore ittico, si riportano gli impegni di alcuni interventi nel territorio della provincia: 15 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2007, 15 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2008 e 15 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2009; 21 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2007; 21 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2008 e 18 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2008.

Sistema dei Servizi pubblici locali a rilevanza economica - PIR 1.6

- Nel corso dell'ottava legislatura è stata predisposta una disciplina organica dei servizi pubblici locali per definirne i modelli organizzativi e le modalità di affidamento e gestione, garantire la crescita dell'efficienza e della qualità dei servizi e ridurre gli sprechi e le diseconomie.
- A marzo 2008 la Giunta ha approvato la proposta di legge di riforma dei servizi pubblici locali per regolare e gestire il servizio idrico, i rifiuti urbani, il trasporto pubblico locale, la distribuzione del gas e l'energia. La proposta prevede incentivi e iniziative per favorire l'aggregazione dei gestori e la partecipazione degli utenti, potenzia le funzioni di indirizzo e controllo della Regione, intende garantire l'efficienza e la qualità dei servizi.
- Durante l'iter di formazione del testo di legge la Giunta ha approvato nel dicembre 2007 lo schema del patto per lo sviluppo e la qualificazione dei servizi pubblici locali che fissa strategie ed obiettivi comuni tra Regione e istituzioni locali.
- I contenuti della proposta di legge sono stati anticipati dalla LR 61/2007 in materia di gestione integrata dei rifiuti e dalla LR 42/2008 in relazione alla gestione degli impianti industriali di depurazione a servizio dei distretti industriali.

Accessibilità territoriale, mobilità integrata - PIR 1.7

Sviluppo e qualità dei servizi per la mobilità

- Memorario: dal 2004 è iniziata la riorganizzazione complessiva dei servizi ferroviari di interesse regionale con la progettazione di Memorario, il servizio cadenzato mnemonico dei treni coordinato con il trasporto su gomma. Il servizio è stato attivato sulle linee: Firenze-Pisa-Livorno, Viareggio-Carrara, Firenze-Prato-Pistoia-Lucca-Viareggio, Firenze-Empoli-Siena, Firenze-Borgo San Lorenzo (via Vaglia e via Pontassieve), Firenze-Arezzo-Chiusi-Roma, Empoli-Firenze Porta al Prato, Tirrenica Nord e Pontremolese. In questo modo si è giunti alle fasi conclusive del progetto, che a dicembre 2009 sarà esteso alle linee Tirrenica Sud e Prato-Bologna; nel 2011, con nuovi servizi nel bacino Lucca-Pisa, "Memorario" coprirà oltre l'80% dei servizi.
- Per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale nel 2005-2009 sono stati impegnati 65,3 milioni, pagati 64,4.

Investimenti nei mezzi di trasporto

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Mobilità - PUM" comprende un progetto riguardante la realizzazione di due linee ad alta mobilità nel comune di Prato per un investimento complessivo di 2,2 milioni (risorse regionali 1,6 milioni).
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 5,1 milioni, pagati 3,3, nell'ambito del Programma degli investimenti nel settore del trasporto pubblico locale, quale finanziamento per il rinnovo ed il potenziamento del parco autobus per lo sviluppo di progetti di bigliettazione elettronica.
- Nel 2008 la Giunta ha assegnato le risorse del fondo statale per gli investimenti destinato all'acquisto di veicoli da adibirsi al trasporto pubblico locale, istituito con legge finanziaria 2007. Nel 2009 sono stati impegnati 559 mila euro per finanziare proposte di rinnovo del parco autobus delle imprese esercenti il TPL.

- A partire dal 2006 sono stati impegnati 1,1 milioni (interamente pagati) a favore del Comune di Prato per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del trasporto pubblico locale nell'ambito dei Piani Urbani della Mobilità (interventi di potenziamento della rete LAM pratese). Inoltre per il biennio 2008-2009 sono stati assegnati 800 mila euro alla Provincia e al Comune di Prato per il potenziamento delle linee bus ad alta mobilità del comune di Prato e riorganizzazione del servizio Carmignano - stazione di Signa.

Tramvia

- Per la realizzazione della rete tramviaria pratese è previsto un investimento complessivo di 49,9 milioni derivante da: 36,5 milioni di risorse statali, 7,2 milioni di fondi del POR CREO FESR 2007-2013 (a dicembre 2008 la Regione ha impegnato 4 milioni), 4 milioni di fondi regionali sui Piani Urbani della Mobilità e 2,3 milioni di risorse comunali. A novembre 2008, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera, inserita anche nel PaSL provinciale e in quello di Area vasta metropolitana.

Infrastrutture di trasporto: viabilità regionale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Infrastrutture viarie" ha finanziato 19 progetti (molti dei quali inseriti nel PaSL provinciale) per un investimento complessivo di 81 milioni (risorse regionali impegnate 46,6 milioni): i progetti finanziariamente più rilevanti sono relativi ad interventi sulla SRT 325 Val di Setta e Val di Bisenzio (costo complessivo 39,3 milioni) e al raddoppio della Declassata di Prato (costo complessivo 28 milioni; parte dei progetti interessano anche la provincia di Pistoia).

A questi si aggiungono 3 progetti i cui interventi interessano anche la provincia di Firenze (costo complessivo 247,7 milioni). In particolare, il progetto più rilevante è quello relativo alla bretella Lastra a Signa – Prato, con un investimento di 243 milioni (di cui 29,7 di risorse regionali). A gennaio 2009 la Giunta regionale, a conclusione della procedura di VIA regionale, ha emesso pronuncia favorevole di compatibilità ambientale. Successivamente la Società infrastrutture toscane S.p.A. (società di progetto) ha recepito tali prescrizioni e ha presentato il progetto definitivo. Il progetto è presente nel PaSL della provincia e in quello di Area Vasta metropolitana.

- Gli APQ sulle infrastrutture di trasporto, inoltre, finanziano 3 progetti per complessivi 11,5 milioni, di cui 9,7 di risorse gestite dalla Regione; i costi di realizzazione ammontano a 6,8 milioni; i comuni interessati dagli interventi sono Carmignano e Prato.

Ulteriori 22 milioni sono previsti per interventi di viabilità regionale sull'intero territorio regionale nell'ambito del PAR FAS 2007-2013.

- Nel 2005-2009 stati impegnati e interamente pagati 1,9 milioni a favore della Provincia per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade regionali.

Infrastrutture ferroviarie

- Nell'ambito degli investimenti finanziati con gli APQ è compreso un intervento (concluso), che interessa anche la provincia di Firenze, relativo al potenziamento infrastrutturale della linea Firenze-Prato per un investimento complessivo di 174,6 milioni.

Altri interventi

- Parcheggi: nel 2005-2008 sono stati impegnati 1,9 milioni per la realizzazione di parcheggi nel comune di Prato.
- Piste ciclabili: a febbraio 2005 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Province di Arezzo, Firenze, Prato e Pisa, alcuni Consorzi di bonifica, Enti parco delle Foreste Casentinesi e Migliarino San Rossore, Comunità montane e Comuni interessati per la realizzazione della pista ciclabile del fiume Arno.
- A luglio 2009 è stato firmato il protocollo d'intesa, tra Regione, RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e FIAB - Federazione Italiana Amici della Bicicletta ONLUS per l'attuazione di un progetto pilota riguardante la realizzazione di una rete di "ciclostazioni" che favorisca l'intermodalità tra treno e bicicletta: tra le stazioni individuate per la prima fase della sperimentazione quella di Prato Centrale sulla linea Firenze – Prato - Pistoia.
- Sicurezza sulle strade.
 - A marzo 2005 sono state approvate le finalità del protocollo d'intesa tra Regione, Province e Comuni di Firenze, Prato e Pistoia per la costituzione dell'Agenzia per la mobilità di area metropolitana intesa come strumento di intervento coordinato sulla mobilità pubblica e privata per ottimizzarne la sostenibilità economico/sociale/ambientale nel territorio metropolitano. Ad aprile 2008 è stato avviato il percorso per costituire il tavolo sulla mobilità complessiva di Firenze e dell'Area vasta Metropolitana.

A ottobre 2008 la Regione, la Provincia di Firenze, 11 Comuni dell'area metropolitana e la Camera di commercio di Firenze hanno dato vita all'Associazione metropolitana per la mobilità. Il progetto è presente nel PaSL provinciale e in quello di Area vasta Metropolitana.

- Nel 2005-2008 stati impegnati e interamente pagati 411 mila euro a favore del comune di Prato quale contributo erogato dallo Stato per l'ammortamento dei mutui contratti dagli enti attuatori dei progetti compresi nel Piano nazionale per la sicurezza stradale.
- Nell'ambito del Programma di investimenti per opere finalizzate alla sicurezza stradale con riferimento al contesto urbano ed alla tutela delle utenze deboli nel 2008 sono stati impegnati 648 mila euro in favore della Provincia e dei Comuni di Prato, Cantagallo e Vaiano.

Sistema informativo e cartografia

- A dicembre 2007 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, ANCI Toscana, UPI Toscana, UNCEM Toscana per la partecipazione degli enti locali alla costruzione del Sistema Informativo Geografico Regionale.
- Nell'ambito del DocUP (Azione 2.8.1) sono stati finanziati 2 interventi per i servizi informativi e telematici per il territorio e l'ambiente; l'investimento complessivo è di 148 mila euro.

Sviluppo della piattaforma logistica toscana - PIR 1.8

Autostrada A11 Firenze-Mare

- Nel PaSL della provincia e in quello di Area vasta metropolitana è prevista la realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Firenze Peretola e Pistoia, con l'estensione fino a Montecatini Terme, nell'ambito della quale verrà esaminata la riorganizzazione e la previsione dei nuovi caselli. È in corso di elaborazione la progettazione preliminare che dovrebbe concludersi entro il 2009. Il costo presunto è di oltre 300 milioni.

Porti, aeroporti, interporti, vie navigabili

- Interporti.
 - A gennaio 2008 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Comuni di Livorno, Prato e Collesalveti per lo sviluppo della logistica regionale e la promozione di sinergie tra gli interporti della Toscana. A dicembre 2008 è stato destinato 1 milione per azioni di sviluppo e potenziamento degli interporti di Livorno Guasticce e di Prato Gonfienti.
 - Nell'ambito della Misura 2.3 del DocUP è stato finanziato un intervento (concluso) per opere di urbanizzazione e completamento della piattaforma intermodale dell'Interporto della Toscana Centrale (costo 38,9 milioni) cui è stato assegnato, ad ottobre 2007, il premio DocUP "Una Toscana firmata Europa - Dinamismo e innovazione in viaggio verso il 2013".
 - Due progetti, ormai conclusi, relativi all'interporto di Prato Gonfienti sono stati finanziati all'interno dell'APQ sulle infrastrutture di trasporto; il costo complessivo è stato di 18 milioni.
 - Nel PaSL della provincia e in quello di Area Vasta metropolitana è inoltre presente un progetto per il completamento dell'interporto nell'area pratese/transit point (Interporto della Toscana centrale) dal costo di 23,3 milioni di cui 10,2 milioni finanziati con risorse statali. Il progetto si articola in 3 interventi: a) opere di completamento della piattaforma ferroviaria ed acquisto delle aree afferenti (in esecuzione; già cantierizzato e già emessi 12 SAL); b) completamento del sistema del verde all'interno dell'area interportuale costituito dal verde di interposizione con l'abitato della Querce e dal verde interno centrale, zona Nord (in via di conclusione); c) realizzazione dell'edificio indicato nel Piano di utilizzo.

**CITTADINANZA, LAVORO, COESIONE, CULTURA E
QUALITA' DELLA VITA**

Per il settore istruzione formazione e lavoro la tabella seguente illustra gli impegni e i pagamenti assunti negli anni 2005-2009 a favore del territorio pratese:

(Valori in milioni di euro)

Filoni di intervento	Interventi POR		Interventi vari		Totale	
	impegni	pagam	impegni	pagam	impegni	pagam
Servizi e attività per l'infanzia, adolescenti e giovani - educazione degli adulti	0,1	0,1	2,0	1,9	2,1	2,0
Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale - orientamento	0,3	0,2	5,0	4,1	5,2	4,4
Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie			3,6	3,6	3,6	3,6
Servizi per conciliazione tra vita familiare e lavorativa - incentivi per inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro	0,2	0,2	0,4	0,4	0,6	0,5
Integrazione nel mercato del lavoro e nell'occupazione di disabili e altri soggetti svantaggiati	0,4	0,4	0,7	0,7	1,2	1,1
Nuove imprese e imprenditoria giovanile			0,0	0,0	0,0	0,0
Iniziative a tutela dei lavoratori atipici attraverso un rafforzamento delle competenze			0,0	0,0	0,0	0,0
Stabilizzazione dell'occupazione e tutela dei lavoratori, emersione dal lavoro irregolare	0,2	0,2	0,0	0,0	0,3	0,2
Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria - vertenze aziendali			0,0	0,0	0,0	0,0
Mobilità internazionale a fini formativi	0,0	0,0			0,0	0,0
Promozione di progetti e interventi internazionali			0,0	0,0	0,0	0,0
Sostegno di modelli di programmazione territoriale integrata (Progetti integrati di area e educazione ambientali)			1,1	1,1	1,1	1,1
Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale	0,3	0,3	3,4	2,1	3,7	2,4
Sviluppo e potenziamento della rete dei servizi (sistema informativo del lavoro, attività di comunicazioni, ricerche e analisi)	0,0	0,0	0,6	0,1	0,7	0,1
Potenziamento dei servizi di accompagnamento			0,3	0,3	0,3	0,3
TOTALE	1,5	1,4	17,1	14,3	18,7	15,7

Le voci di spesa che hanno registrato le quote più alte di impegni sono: "Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale - orientamento", "Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale" e "Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie".

Le colonne "Interventi POR" rappresentano le quote di impegni assunti in relazione al ciclo della programmazione europea 2000-2006.

Per una visione completa degli interventi relativi al POR Ob. 3 anni 2000-2006 (che favorisce il rinnovamento e lo sviluppo dei sistemi per l'istruzione, la formazione e l'occupazione e raggruppa tutte le azioni a favore dello sviluppo delle risorse umane) risulta che la provincia di Prato assorbe circa 38,2 milioni di impegni 2000-2006 (pari al 5,5% delle risorse impegnate nello stesso periodo per l'intero POR) e 34,9 milioni di pagamenti; fra le varie Assi le quote più alte interessano l'Asse A "Politiche attive del lavoro" con 12,6 milioni di impegni e 12,1 milioni di pagamenti e l'Asse D "Adattamento ai mutamenti socio economici e sviluppo imprenditorialità" con 9,6 milioni di impegni e 8,5 milioni di pagamenti. In tale ambito, per le risorse delegate, che rappresentano i 2/3 del POR, alla Provincia di Prato sono stati assegnati, per il 2000-2006, 36 milioni.

Ai dati illustrati in tabella si aggiungono gli interventi relativi alle risorse delegate della nuova programmazione (POR FSE 2007-2013) che rappresentano ancora i 2/3 del totale assegnato; le risorse

destinate alla Provincia di Prato ammontano a 33,4 milioni. Per quanto riguarda gli impegni assunti sulle quote sopra descritte, riguardano le annualità 2007-2010, per un totale di 15,7 milioni.

A seguito dell'accordo Stato-Regioni del febbraio 2009 per il finanziamento della cassa integrazione straordinaria in deroga, la Toscana ha modificato il Piano finanziario del POR FSE 2007-2013 trasferendo 50 milioni a valere sugli Assi I "Adattabilità" e II "Occupabilità" e ulteriori 10 milioni sull'Asse IV "Capitale umano" dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e dei Circondari alla competenza regionale.

Qualità della formazione: a partire dall'infanzia lungo l'arco della vita - PIR 2.1

Percorsi integrati tra istruzione e formazione

- Per l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per l'apprendistato sono stati impegnati, nel 2006-2009, 1,1 milioni (interamente pagati) per l'obbligo formativo e 842 mila (interamente pagati) per l'apprendistato.
- A giugno 2009 è stato approvato il piano annuale dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore destinando risorse per 2,6 milioni (2 progetti nel settore industria e artigianato per la Provincia di Prato, 330 mila euro il finanziamento).
- Formazione continua: per quanto riguarda il finanziamento della L 236/1993, per il 2007 e per il 2008 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione dei piani formativi e finanziamento di voucher e sono stati impegnati complessivamente 18,9 milioni in favore delle Province e dei Circondari. I fondi statali vanno a finanziare le seguenti tipologie di interventi: piani formativi in materia di qualità e sicurezza, settoriali, aziendali e pluriaziendali, voucher aziendali, voucher individuali; per la Provincia di Prato sono stati impegnati 1,6 milioni (pagati 815 mila).
- Dal 2006 al 2009 la Regione ha liquidato a favore dei Comuni e delle Comunità montane (nell'ambito dei piani zonal) per interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani 2,1 milioni.

Incentivi alle persone per istruzione e formazione – diritto allo studio universitario

- La tabella che segue riepiloga alcuni interventi nel settore del diritto allo studio scolastico:

(Valori in migliaia di euro)

Filone	2006	2007	2008	2009	Totale
ASEGNI STUDIO PRIMO BIENNIO MEDIE SUPERIORI	38,0		31,3		69,3
BORSE STUDIO SOSTEGNO FAMIGLIE SPESE ISTRUZ.	284,9	288,3	288,0		861,2
FORNITURA LIBRI TESTO PER OBBLIGO SCOLASTICO		189,2	192,6		381,7
INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO (Progetti integrati di area)		238,9			238,9
				564,2	564,2
TOTALE	322,9	699,6	511,9	564,2	2.115,3

- Nel 2008-2009 sono stati impegnati ulteriori 512 mila euro (interamente pagati) per progetti integrati di area a favore dei Comuni di: Vernio, Vaiano, Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano e Cantagallo.
- In questo campo sono stati adottati con validità triennale (2008-2010) nuovi indirizzi operativi e nuove modalità per la programmazione gestione del sistema del diritto allo studio, introducendo significative innovazioni nel settore.

Edilizia scolastica e per la prima infanzia

- Edilizia scolastica
 - Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il programma "Edilizia scolastica" include un progetto per un investimento di 311 mila euro da realizzarsi nel comune di Cantagallo. Il programma prevede il sostegno degli enti locali in difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare interventi di edilizia scolastica di particolare urgenza ed indifferibili: i finanziamenti sono destinati in via prioritaria ai Comuni in situazione di disagio.
 - Nell'ambito della L 23/1996 (norme per l'edilizia scolastica) – IV piano generale triennale 2007-2009, sono stati finanziati interventi per la messa in sicurezza e adeguamento alle normative in materia di agibilità, sicurezza, igiene, eliminazione barriere architettoniche e rischi correlati con la presenza di amianto. Complessivamente, nel biennio 2007-2008, per la provincia di Prato sono stati impegnati 762 mila euro (pagati 49 mila) per progetti nei comuni di Poggio a Caiano e Prato. Nel 2009 è stato autorizzato un intervento nel comune di Prato per un investimento di 563 mila euro.

- Infrastrutture per la prima infanzia
 - Nell'ambito degli APQ riguardanti gli asili nido (che promuovono interventi per la realizzazione di strutture destinate a servizi educativi rivolti alla prima infanzia e ai giovani) sono compresi 3 progetti per un investimento complessivo di 1,6 milioni (560 mila euro i costi di realizzazione). I comuni interessati ai progetti sono: Prato e Poggio a Caiano.
 - Ulteriori interventi sono stati realizzati con l'Azione 2.5.2 DocUP – Costruzione asili nido e strutture per l'infanzia pubbliche, che finanzia la realizzazione di strutture destinate alla attivazione di servizi educativi rivolti alla prima infanzia (nidi per l'infanzia, centri per bambini e genitori, centri gioco educativo e servizi educativi domiciliari, etc.). Le risorse destinate ammontano a 264 mila euro, di cui 163 mila di risorse gestite dalla Regione. Sono stati finanziati 3 progetti (tutti conclusi).
 - Per interventi finalizzati all'ampliamento della rete dei servizi di nidi di infanzia e dei servizi integrativi per migliorare la risposta rivolta all'utenza potenziale mediante l'offerta di servizi nelle realtà che ne sono prive e consentire la riduzione del numero dei bambini in lista di attesa la Regione ha attivato risorse proprie. I contributi sono riservati a Comuni, Comuni associati toscani, Comunità montane e le tipologie di intervento ammissibili riguardano la costruzione, ristrutturazione, ampliamento, adeguamento immobili e l'acquisto di immobili per la realizzazione di nidi d'infanzia, centri gioco educativi, centri bambini e genitori e servizi domiciliari. Per la provincia si tratta di un unico progetto per la ristrutturazione di un asilo nel comune di Prato per il quale la Regione nel 2008 ha impegnato 30 mila euro (pagati 15 mila).
 - A seguito dell'accordo con Ufficio scolastico regionale e Anci Toscana e la firma delle convenzioni con le scuole interessate, la Regione ha reso possibile l'apertura di 43 sezioni di scuola per l'infanzia (oltre 1000 posti per bambini dai 3 ai 6 anni), che altrimenti sarebbero state chiuse a seguito dei tagli dei fondi statali per gli insegnanti. Per l'anno scolastico 2009-2010 sono stati stanziati complessivamente 2,8 milioni. Nella Provincia di Prato sono aperte nuove sezioni nei Comuni di Prato e Vaiano.
- Infrastrutture per il sistema regionale integrato
 - Con l'Azione 2.2.3 del DocUP sono stati finanziati 5 interventi (tutti conclusi) per il sistema regionale integrato per la didattica e la documentazione sui beni ambientali e culturali, per un investimento complessivo di 614 mila euro. Tra i progetti, si segnalano: "Centro visite ANPIL Monferrato loc. Schignano" nel comune di Vaiano (213 mila euro) e "Centro polivalente per attività informativa, documentale ed educativa" nel comune di Prato (222 mila euro).
 - Strutture per la formazione professionale (Azione 2.6.1): in tale ambito è finanziato per 1,6 milioni (1 milione le risorse regionali) un progetto (concluso) relativo al completamento del "Nuovo Centro di Formazione" a Prato.
 - Nuova programmazione 2007-2013: ulteriori risorse per lo sviluppo delle strutture educative sono previste dalla programmazione comunitaria 2007-2013 (POR CreO FESR) con la realizzazione di asili nido e di servizi integrativi per l'infanzia (per l'intera Regione, risorse sul bilancio regionale per 9,8 milioni oltre a 6,5 milioni di altre risorse pubbliche) e dal PAR-FAS 2007-2013 che prevede per il territorio regionale uno stanziamento di 32,2 milioni per lo sviluppo dei servizi per l'infanzia e 10,7 milioni per il potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, adolescenti e giovani.

Innovazione, qualità e sicurezza del lavoro - PIR 2.2

Occupabilità femminile - Incentivi per l'inserimento nel mercato del lavoro

- Nel 2005, è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana, Regione Umbria e Fondazione Museo del Tessuto di Prato per favorire la crescita occupazionale e imprenditoriale nel settore tessile, in particolare per le donne, creando nuove opportunità di lavoro e facendo un uso fondamentale delle nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione, anche salvaguardando le tecniche tradizionali.
- Nell'ambito della L 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, sono stati impegnati e pagati negli anni 2005-2008, a favore della Provincia di Prato (fondi regionali), 723 mila euro.

Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità

- Vertenze aziendali: la Regione si è impegnata attivamente per portare a soluzione situazioni di sofferenza o di crisi aziendale che hanno colpito alcune realtà del tessuto produttivo regionale

affiancandosi all'attività istituzionale delle Province e coinvolgendo anche i Ministeri del lavoro e dell'industria. Per la provincia di Prato gli interventi hanno riguardato: Galileo vacuum system (si tratta di un ramo esternalizzato della storica azienda Galileo, occupa 50 dipendenti oltre ad altri 200 nell'indotto), Lanificio Fedora (a marzo 2009, dopo le trattative alle quali ha partecipato anche la Regione, è stato firmato l'accordo per la cassa integrazione a favore di 44 dipendenti), Pecci di Prato (è stato sottoscritto l'accordo per la cassa integrazione in deroga per il 2009 per 15 lavoratori).

- Nel 2008 è stato approvato un progetto, dove hanno collaborato Provincia, Regione, Ministero e Italia Lavoro, che offre una possibilità concreta di fronteggiare l'emergenza occupazione nel distretto tessile pratese, che risente più di altri dei pesanti contraccolpi causati dal fenomeno della globalizzazione; sarà finanziato anche dal Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (Feg).
- Emergenza economica: con l'accentuarsi della difficile congiuntura economica, la Regione ha messo in atto una serie di provvedimenti e iniziative che hanno ricadute anche sul territorio provinciale.
 - Anticipazione ai lavoratori della CIGS. Il Fondo, gestito da Fidi Toscana, è teso a sostenere il reddito dei lavoratori in attesa del perfezionamento delle pratiche per l'erogazione della Cassa integrazione guadagni straordinaria con un prestito ai lavoratori di aziende che, a fronte di grave situazione finanziaria o fallimento, non sono in grado di anticipare la cassa ai propri dipendenti. Per il 2009 sono previsti 800 mila euro per l'intero territorio regionale.
 - Interventi formativi finalizzati al reinserimento occupazionale. La Regione e le Province concentreranno gli interventi in settori particolarmente sottoposti alla crisi e strategici per la nostra economia, tra i quali, manifatturiero, tessile, calzature, trasporti e logistica, energia, agricoltura e turismo. Per il 2009 sono previsti circa 40 milioni (risorse POR FSE 2007-2013) per l'intera Regione.
 - Agli inizi del 2009 la Giunta ha attivato alcune misure, per complessivi 5 milioni, per il sostegno temporaneo al reddito di lavoratori colpiti dalla crisi economica, approvando gli indirizzi operativi per l'attuazione e affidando ad ARTEA la gestione dei contributi.
 - Ad aprile 2009 è stato istituito un fondo regionale (1 milione le risorse per il 2009) per l'incentivazione di Contratti di solidarietà che consentono di contenere i licenziamenti a fronte di una riduzione dell'orario e del salario.

Potenziamento dei servizi di accompagnamento

- L'Azione 2.6.2 del DocUP Obiettivo 2 finanzia le infrastrutture per i servizi per l'impiego (Centri per l'impiego). In questo ambito sono stati finanziati 4 interventi, per complessivi 459 mila euro, molti dei quali relativi al centro per l'impiego di Prato (327 mila euro).

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Nell'ambito dell'Azione programmata lavoro e salute nel periodo considerato sono stati impegnati 128 mila euro, quasi interamente pagati, quasi del tutto destinati all'attività straordinaria di vigilanza e controllo nei cantieri edili e per iniziative formative sui sistemi di prevenzione e protezione contro le cadute dall'alto. A ottobre 2005 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Aziende sanitarie, associazioni regionali delle imprese edili, organizzazioni sindacali e enti bilaterali di settore per la realizzazione dei progetti territoriali omogenei di formazione rivolta ai lavoratori ed ai tecnici delle imprese del settore edile.
- Ad aprile 2008 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa, tra Regione, INAIL, INPS, Vigili del fuoco, al fine di attivare politiche attive e conseguenti misure preventive a tutela della salute, della sicurezza e della regolarità del lavoro in tutte le realtà produttive; per rendere gli interventi di prevenzione più diffusi ed omogenei sul territorio è stato assegnato complessivamente 1 milione alle Aziende sanitarie. In favore dell'Azienda sanitaria sono stati impegnati 97 mila euro (pagati 85) a valere sul bilancio 2008 e 2009.
- È stato firmato a febbraio 2009 il protocollo d'intesa tra Regione, Prefetture di Firenze, Arezzo, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, Autostrade per l'Italia IV tronco, Confindustria Toscana e Organizzazioni Sindacali, finalizzato a promuovere la sicurezza e salute sulla piattaforma autostradale di competenza della Direzione IV Tronco di Autostrade per l'Italia nel territorio della Regione.

Coesione e integrazione socio-sanitaria nella Società della salute – PIR 2.3

Le Società della salute

- In attuazione dell'Atto d'indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della salute (SdS), approvato dal Consiglio regionale nel 2003, si sono costituite diciotto Società nella forma giuridica

del Consorzio pubblico. In relazione alle funzioni di governo e di programmazione, attribuite alle Società della salute, l'attività ha riguardato essenzialmente la costruzione dei profili di salute delle zone interessate e dei Piani integrati di salute.

- La Regione ha assegnato, annualmente, finanziamenti per la sperimentazione e la diffusione del modello delle Società della salute: nel 2005-2008 per la provincia di Prato sono stati impegnati e pagati 681 mila euro.
- Nel 2008 il Consiglio ha approvato la modifica della LR 40/2005 (LR 60/2008) che adegua il quadro normativo del sistema socio-sanitario toscano, strutturando il modello delle Società della salute sulla base degli esiti della sperimentazione e ponendo le premesse per la piena integrazione della programmazione sanitaria e sociale. La legge prevede, tra le novità sostanziali, lo strumento di programmazione integrata a livello regionale denominato Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR) con il quale la Regione definisce gli obiettivi di politica sanitaria e sociale regionale e i criteri per l'organizzazione del servizio sanitario regionale e dei servizi sanitari e sociali integrati.

Le nuove infrastrutture del sistema sanitario regionale – PIR 2.4

Investimenti sanitari: i programmi già avviati

- L'azione per l'ammodernamento e lo sviluppo della rete ospedaliera toscana ha rappresentato uno degli assi di intervento più significativi a partire dai primi anni '90, e si è sviluppato anche nell'ambito dell'Accordo di programma quadro per gli investimenti sanitari previsto dall'Intesa istituzionale di programma del marzo 1999. Di seguito è riportato il quadro complessivo degli investimenti sanitari nella provincia di Prato:

(Valori in milioni di euro)

Programma	ASL Prato
Edilizia ospedaliera	11,0
Altri interventi sugli ospedali	
- AIDS	6,0
- Cure palliative	0,8
- Intramoenia	5,0
Manutenzione e altri programmi regionali	17,7
Edilizia territoriale	6,9
Totale	47,5

Queste le varie linee di intervento

- Edilizia ospedaliera.
Per la ristrutturazione, l'ampliamento e la riorganizzazione funzionale del Presidio Ospedaliero di Prato sono stati investiti 11 milioni (7,3 milioni le risorse regionali).
- Altri interventi sugli ospedali
Per la cura di specifiche patologie (AIDS e malattie infettive) sono stati investiti 6 milioni per la riorganizzazione e l'ammodernamento delle strutture di ricovero ospedaliero nell'ospedale di Prato.
È stato realizzato un Centro residenziale di cure palliative nell'ex Istituto Rosa Giorgi di Prato, per il quale sono stati investiti 822 mila euro.
Per consentire l'applicazione della legge che prevede la possibilità per i medici di esercitare attività libero professionale intramoenia sono stati investiti 5 milioni per l'ampliamento e la riorganizzazione funzionale del P.O. di Prato per la creazione di ambulatori e attività di ricovero.
- Manutenzioni ed altri programmi regionali: per gli interventi di manutenzione del patrimonio sanitario regionale sono stati destinati 17,7 milioni.
- Edilizia territoriale: per favorire il riordino dei presidi sanitari territoriali, nel corso della scorsa legislatura la Toscana ha avviato la realizzazione di nuove strutture residenziali e semiresidenziali di tipo sanitario o assistenziale, nonché la ristrutturazione e riorganizzazione dei presidi multizonali di prevenzione; per questo programma, per la provincia di Prato, sono stati investiti nel complesso 6,9 milioni, destinati alla realizzazione di 2 RSA nei comuni di Prato e Montemurlo.
- Il Programma straordinario degli investimenti comprende un progetto orientato alla radicale sostituzione dei presidi portanti della rete ospedaliera con interventi innovativi nel nuovo ospedale di Prato (il progetto è presente anche nel PaSL provinciale e in quello di Area vasta metropolitana) il cui importo complessivo è di 117,2 milioni (di cui 42,4 di risorse regionali impegnate). A marzo 2005 è stato firmato

il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comune di Prato, Azienda sanitaria e sovrintendenti della città interessata dalla nuova costruzione e nello stesso anno è stato approvato l'Accordo di programma per la realizzazione dell'ospedale e delle opere connesse. A novembre 2007 è stata firmata la convenzione tra il gruppo concessionario e l'Azienda sanitaria per la realizzazione dell'ospedale e la gestione dei servizi non sanitari e commerciali. La conclusione della costruzione del nuovo complesso sanitario e la realizzazione delle opere infrastrutturali connesse sono previste entro il 2012. Dal luglio 2008 sono iniziate le procedure per la predisposizione del progetto esecutivo dell'intervento da parte del concessionario che si sono concluse nel luglio 2009; successivamente alla fase di validazione sarà dato il via all'apertura dei cantieri di costruzione. Nel 2009 l'Azienda sanitaria ha proceduto alla consegna dell'area interessata al concessionario; sono attualmente in corso i lavori di bonifica preliminari e le verifiche di carattere ambientale.

- A settembre 2007 è stato inaugurato a Prato il nuovo magazzino farmaceutico dell'Area Vasta Centro: la nuova struttura sostituirà gli attuali 19 magazzini delle Aziende sanitarie dell'Area, permettendo la riduzione delle scorte ed un risparmio annuo di 4,5 milioni.

Investimenti sanitari: i nuovi investimenti

- Investimenti regionali 2008-2010: nel 2008 è stato varato un ulteriore programma di finanziamento di interventi nelle Aziende sanitarie. In favore dell'Azienda sanitaria di Prato sono stati impegnati 7,7 milioni, pagati 586 mila, per gli anni 2008 e 2009, quale contributo in conto capitale destinato agli acquisti di tecnologie sanitarie.
- Investimenti statali 2007-2008: a marzo 2008 è stata approvata la prosecuzione del Programma pluriennale degli investimenti in sanità; per l'Azienda sanitaria le risorse ammontano a 1,6 milioni. Nel marzo 2009 è stata approvata la prosecuzione del programma con l'assegnazione dei finanziamenti stanziati dallo Stato per il 2008; per la provincia di Prato sono previsti 5,3 milioni.

Assistenza e integrazione per la non autosufficienza – PIR 2.5

Interventi per la non autosufficienza

- È stata approvata la LR 66/2008 relativa all'istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza.
- Nel 2008 ha preso avvio il progetto di assistenza continua alla persona non autosufficiente: sono stati impegnati 19,3 milioni, pagati 18,2, di spese correnti per il livello di assistenza territoriale e ulteriori 1,6 milioni (pagati 274 mila) per la fase pilota del progetto, il potenziamento dell'assistenza domiciliare e l'aumento della disponibilità di posti nelle Residenze Sanitarie Assistenziali; ad ottobre sono stati inaugurati i Puntinsieme, gli sportelli di prima accoglienza ed ascolto per l'assistenza agli anziani non autosufficienti.

Altri interventi

- Nel 2009 è stato confermato il protocollo tra Regione, ANCI Toscana, Federsanità ANCI Toscana e approvato un nuovo schema di protocollo di intesa tra Regione e Organizzazioni Sindacali dei pensionati per la prosecuzione del progetto "Sorveglianza attiva della persona anziana fragile". Per questo progetto nel 2005-2009 sono stati impegnati 618 mila euro (quasi interamente pagati) a favore del Comune di Prato.
- Per progetti inerenti l'azione del Piano Sanitario Regionale 2005-2007 malattie neurologiche invalidanti sono stati impegnati 260 mila euro, pagati 218, di cui 145 mila per il Progetto Alzheimer 2005.
- Nell'ambito di un protocollo di intesa tra Regione, UNCEM e Società della salute ha preso avvio nel 2008 il monitoraggio sul web degli interventi per la non autosufficienza.

Sanità - altri interventi

PREVENZIONE SANITARIA

- Nell'ambito del Programma di interventi di riqualificazione dei servizi consultoriali e di educazione e formazione finalizzati alla diffusione ed al consolidamento di una cultura della maternità e paternità responsabile e di una sessualità consapevole, nel 2007-2009 sono stati impegnati 192 mila euro, interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria.
- È stata recepita l'intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 20/12/2007 concernente la "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da HPV in Italia" e approvato il programma

regionale di vaccinazione per il quale sono stati assegnati complessivamente 2 milioni alle Aziende sanitarie. Nel 2008 sono stati impegnati 135 mila euro (pagati 68) a favore dell'Azienda sanitaria.

- A partire dal 2006 sono stati impegnati 116 mila euro (interamente pagati) a favore dell'Azienda sanitaria per migliorare ed ampliare l'attività dei programmi di screening oncologico.
- A novembre 2008 è stato inaugurato a Prato il nuovo Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria, la prima struttura che riunisce tutti i servizi dedicati alla prevenzione.

Educazione e promozione della salute

- Nel 2005 sono stati impegnati 106 mila euro (interamente pagati) per l'implementazione del progetto dell'Azienda sanitaria "L'albero della salute: un laboratorio multiculturale di educazione alla salute per Prato" (archivio multimediale sulle culture dalla salute e laboratorio permanente di documentazione e formazione, inerenti le medicine non convenzionali, la biomedicina, e fondamenti di etica).
- Nel 2006 sono stati impegnati a favore dell'Azienda sanitaria 90 mila euro, pagati 50, per il progetto PARTEMP - laboratorio per la partecipazione ed empowerment della persona sui temi della promozione della salute nel territorio pratese, che propone la sperimentazione di strumenti innovativi volti a migliorare la partecipazione e lo sviluppo di competenze delle persone in materia di salute.
- Nel 2009 la Giunta ha approvato la costituzione a livello di area vasta di tre Poli per l'educazione e la promozione della salute (nell'Azienda sanitaria di Firenze, per l'Area Vasta Centro), e l'implementazione del nuovo Centro regionale di documentazione per la promozione della salute. Per lo sviluppo di queste attività sono stati destinati complessivamente 600 mila euro per gli anni 2009 e 2010.

ASSISTENZA TERRITORIALE

Tempi di attesa e CUP

Ormai da tempo, la Regione gestisce un sistema di monitoraggio relativo ai tempi di attesa per le prestazioni diagnostiche e le visite specialistiche che consente di rilevare i punti di crisi. Grazie anche a specifici progetti, negli ultimi anni, la situazione delle liste di attesa è notevolmente progredita; in particolare si segnalano:

- il progetto "Qualità sostenibile", finalizzato alla riduzione delle liste di attesa, con il quale sono state individuate 7 tipologie di visite specialistiche per le quali l'Azienda sanitaria deve garantire la prima visita entro 15 giorni e una serie di prestazioni diagnostico-strumentali per le quali le Aziende sanitarie sono tenute ad assicurare la prenotazione entro il tempo massimo di 30 giorni; inoltre sono stati definiti i tempi massimi (30, 60, 90 giorni) anche per numerosi interventi in ricovero ordinario programmato, in day hospital e day surgery;
- nel luglio 2009 è stato istituito un registro unico di prenotazione (di prossima operatività) per gli interventi chirurgici negli ospedali toscani al fine di garantire tempi di attesa uguali tra la prestazione il regime ordinario e intramoenia. L'attesa per un intervento chirurgico non potrà superare i tre mesi, un mese per gli interventi oncologici; in caso contrario al paziente sarà rimborsato il costo dell'operazione eseguita in una struttura privata non convenzionata. Per adeguare la propria tempistica, le Aziende sanitarie toscane hanno potuto presentare, entro il 30 settembre 2009, un progetto riorganizzativo al fine di ottenere un finanziamento da parte della Regione per un totale di 10 milioni negli anni 2009-2010. È in corso la valutazione dei progetti da parte di un gruppo di lavoro.
- il documento "Da CUP dei cittadini a CUP di sistema" che detta indirizzi alle Aziende sanitarie per la trasformazione dei CUP: non sarà più il cittadino a dover prenotare personalmente tramite CUP visite ed esami ma sarà il medico, in accordo con il paziente, a predisporre gli accertamenti e i trattamenti che ritiene necessari prenotandoli tramite il suo computer.

La tematica è presente anche nel PaSL di Area Vasta Metropolitana.

Assistenza sanitaria nelle zone insulari e montane

- Nel periodo 2005-2008 sono stati impegnati 1,4 milioni, pagato 1, a favore dell'Azienda sanitaria per l'assistenza sanitaria negli ambienti montani e insulari. A dicembre 2008 è stato approvato lo schema di accordo fra Regione e UNCEM per la definizione di elementi relativi alla programmazione integrata fra Comuni, Comunità montana, Azienda sanitaria locale e Società della salute per la realizzazione degli interventi di assistenza sanitaria negli ambienti insulari e montani.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza territoriale

- Nel triennio 2005-2007 sono stati impegnati 919 mila euro (interamente pagati) per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi territoriali; nel 2008 sono stati assegnati 291 mila euro all'Azienda sanitaria per l'attuazione della sanità d'iniziativa sul territorio (definizione dei percorsi assistenziali su base

aziendale, adozione di interventi strutturali ed organizzativi per l'implementazione del Chronic Care Model, sviluppo delle attività di prevenzione).

- A marzo 2006 è stato firmato l'accordo tra Regione ed associazioni sindacali mediche e confederali per la sperimentazione di un modello di Unità di cure primarie in Toscana: nel 2006-2009 è stato impegnato 1 milione (interamente pagato) a favore dell'Azienda sanitaria.
- Per l'erogazione dell'assistenza integrativa aggiuntiva, nel periodo 2005-2009, sono stati impegnati 135 mila euro, pagati 108, a favore dell'Azienda sanitaria.
- Per l'accesso al Fondo di cofinanziamento dei progetti attuativi del PSN 2006-2008, istituito con legge finanziaria 2007, le Aziende sanitarie hanno presentato progetti per l'implementazione del modello assistenziale Casa della Salute, struttura unitaria per attività e servizi sanitari, sociali e amministrativi collegati (49,2 milioni l'investimento complessivo e 16 milioni le risorse regionali). L'Azienda sanitaria di Prato ha presentato un progetto per la realizzazione della Casa della Salute dei Comuni medicei, Carmignano e Poggio a Caiano (investimento 1,8 milioni).

Altri interventi

- Nel 2005-2008 sono stati impegnati a favore dell'Azienda sanitaria 576 mila euro, pagati 330, per iniziative finalizzate alla promozione e tutela della salute mentale.
- Negli anni 2005-2008 sono stati impegnati a favore dell'Azienda sanitaria 269 mila euro, interamente pagati, per l'erogazione di farmaci e la promozione della salute negli Istituti penitenziari del proprio territorio e per il personale operante nei settori della prevenzione e della assistenza ai detenuti e agli internati tossicodipendenti.
- Per l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS, nel periodo 2005-2008, sono stati impegnati e interamente pagati 489 mila euro a favore dell'Azienda sanitaria.

AZIONI SUL SISTEMA AZIENDALE SOCIO SANITARIO

Azioni sul sistema aziendale socio-sanitario

- A seguito del nuovo assetto organizzativo del sistema sanitario toscano, che ha individuato l'Area vasta quale dimensione ottimale a livello sovra-aziendale, in questi anni è proseguita la costituzione dei dipartimenti di Area Vasta come strumenti di governo clinico e programmazione. Il sistema si sta inoltre orientando verso strumenti di programmazione delle attività che dovranno essere erogate dalle Aziende sanitarie all'interno dell'Area vasta e fra le diverse Aree vaste, con particolare riguardo alla programmazione delle quantità e al valore delle prestazioni erogate in regime di mobilità sanitaria. L'Azienda sanitaria di Prato è ricompresa nell'Area Vasta Centro.
- Nell'ottobre 2005 sono stati costituiti gli ESTAV (Enti per i servizi tecnico amministrativi di area vasta), che subentrano ai Consorzi di Area Vasta, in particolare nell'esercizio della funzione di approvvigionamento per le Aziende sanitarie. Ciascun ente opera in un ambito territoriale che comprende le Aziende sanitarie che fanno parte della corrispondente area vasta. Nel 2005-2008 per il funzionamento dell'ESTAV dell'Area Vasta Centro sono stati erogati 19,3 milioni.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza ospedaliera

- Nel 2008 è stato approvato il progetto di miglioramento dei Pronto Soccorso delle Aziende sanitarie toscane che contiene i principi guida tecnici, organizzativi e gestionali per la realizzazione dei nuovi Pronto Soccorso; per il miglioramento della componente organizzativa sono stati impegnati e interamente pagati 438 mila euro all'Azienda sanitaria. In prosecuzione della stessa strategia di intervento nel 2009 è stato approvato il progetto per il miglioramento della efficacia ed efficienza nelle attività del PS Misericordia e Dolce di Prato secondo i modelli della Discharge room (camera delle dimissioni) e dell'Agenzia per la continuità ospedale territorio (finanziamento 277 mila euro).
- Nel 2009 è stato inaugurato nell'Area Vasta Centro (Aziende sanitarie di Firenze, Prato e Pistoia e ospedaliere di Careggi e Meyer) il sistema RIS-PACS (Radiology Information System-Picture Archiving and Communication System), per la gestione delle attività delle strutture di radiologia e l'archiviazione e la gestione digitale delle immagini radiologiche.

Governo clinico delle attività

- Nel 2007 sono stati impegnati 276 mila euro (interamente pagati) a favore dell'Azienda sanitaria per l'attuazione di un progetto di organizzazione e sviluppo dell'assistenza e della ricerca oncologica con particolare riferimento alle neoplasie della mammella.

- A giugno 2007 è stato approvato il documento sugli Hospices in Toscana nel quale si regolano le relative modalità di accesso e di utilizzo. Gli Hospices offrono ai pazienti in fase terminale una assistenza sanitaria caratterizzata: da un'equipe-team multiprofessionale integrata e da un'alta intensità assistenziale. In questo ambito, nel 2008 sono stati assegnati 675 mila euro all'Azienda sanitaria per la realizzazione di strutture presso la RSA Rosa Giorni di Prato.
- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 789 mila euro, interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria per il potenziamento delle attività di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule, di cui 183 mila per il progetto obiettivo sulla qualità delle donazioni di organi e tessuti.
- Per la copertura degli oneri derivanti dai Programmi d'azione per l'autosufficienza del Sistema Trasfusionale Toscano sono stati impegnati 104 mila euro (quasi interamente pagati) a favore dell'Azienda sanitaria.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 2 milioni (interamente pagati) per indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla L 210/1992.
- Nel 2006-2007 sono stati impegnati 140 mila euro, quasi interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria per il progetto di ricerca denominato "SALTO – Tecniche chirurgiche innovative per la saldatura laser di tessuti oculari".

Altri interventi

- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 93 mila euro (pagati 63) per il funzionamento delle commissioni regionali per l'accreditamento delle strutture sanitarie.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,4 milioni, quasi interamente pagati, per interventi di formazione del personale dipendente e convenzionato del servizio sanitario, fra cui 353 mila per i corsi per il personale dipendente dei reparti di malattie infettive realizzati nell'ambito della L 135/1990, concernente interventi urgenti per la lotta all'AIDS.
- Nel 2007-2008 sono stati impegnati 1,8 milioni, interamente pagati, di risorse trasferite all'Azienda sanitaria, finalizzate al ripiano dell'eccedenza della spesa farmaceutica.

Controllo della spesa sanitaria

- Particolare attenzione è stata posta dalla Regione e dalle Aziende sanitarie al contenimento dei costi di esercizio: le misure di contenimento e razionalizzazione adottate negli ultimi anni hanno fatto sì che il tasso di incremento dei livelli di spesa si sia attestato nel 2008 su livelli non molto superiori a quelli registrati per il 2007. Nel 2005-2009 le risorse erogate all'Azienda sanitaria di Prato per le spese di parte corrente ammontano a 1.429,9 milioni.
- È stata prorogata anche per il 2008 la validità della LR 42/2006, che disciplina la spesa per il personale delle Aziende e degli enti del servizio sanitario regionale, per garantire i livelli essenziali di assistenza e raggiungere l'equilibrio economico finanziario del sistema sanitario, nel rispetto dell'intesa Stato-Regioni del marzo 2005.

Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità – PIR 2.6

Interventi per l'immigrazione

- Nell'ambito del PIR "Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità" nel 2006-2007 sono stati impegnati 220 mila euro, interamente pagati, a favore del Comune di Prato per i progetti di sostegno e integrazione scolastica "Uguali nelle Opportunità" e "Integrazione alunni stranieri nel primo ciclo di istruzione".
- A novembre 2007 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Comuni capoluogo di provincia e ANCI regionale per la costituzione di Unità territoriali per l'accoglienza e per la creazione di un sistema regionale di accoglienza per gli immigrati e per le persone che si trovano ad affrontare situazioni di esclusione e di marginalità sociale. Nel 2007 sono stati impegnati 38 mila euro (interamente pagati) a favore del Comune di Prato.
- Ad aprile 2007 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Ministero della Pubblica Istruzione, Ufficio Scolastico Provinciale, Provincia, Comuni, istituti scolastici della provincia, Coordinamento Diocesano delle scuole paritarie e rete degli istituti secondari di secondo grado per l'accoglienza degli alunni stranieri e per lo sviluppo interculturale del territorio pratese. Per la realizzazione di questo progetto sono stati impegnati 500 mila euro, pagati 475, a favore della Provincia.

- Nel 2008 sono stati impegnati 269 mila euro, pagati 81, per il progetto “Abitare il Mondo”, che prevede azioni di sostegno alle “Agenzie Casa Sociali” e la creazione, acquisizione o ristrutturazione di strutture di accoglienza per gli immigrati nel comune di Prato.
- A marzo 2008 è stato firmato il protocollo di intesa, tra Regione e ANCI Toscana, finalizzato alla promozione dei diritti del cittadino straniero attraverso l'organizzazione di una Rete di Sportelli Informativi per Stranieri in Toscana (progetto ReSISTo). Nella provincia ha aderito al progetto il Comune di Prato quale soggetto capofila che raggruppa altri 5 Comuni (Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano e Vaiano). La Regione per il 2009 ha stanziato 220 mila euro (28 mila la quota provinciale).
- A marzo 2008 è stato approvato il protocollo di intesa, tra il Ministero dell'Interno e rappresentanti dell'OIM, della DNA, i Prefetti presidenti dei Consigli Territoriali di Roma, Milano, Modena e Prato, i rappresentanti dei Ministeri degli Affari Esteri, della Solidarietà Sociale e del Lavoro e della Previdenza Sociale, del Dipartimento della P.S. del Ministero dell'Interno, delle Regioni Lazio e Toscana, della Confindustria Lazio e Toscana, del CNEL, dell'INPS, dell'Unione delle Camere di Commercio, dell'Ufficio Italiano Cambi, dell'ISTAT, del CNR, del CNA, e delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, finalizzato alla costituzione di una rete di soggetti che a vario titolo posseggono dati e conoscenze sul fenomeno migratorio cinese.
- A maggio 2008 sono stati approvati due schemi di protocollo di intesa, tra Regione e Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL Toscana e tra Regione, Associazioni ARCI e Associazione Toscana Impegno Comune, finalizzati entrambi alla promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri ed in particolare delle fasce più vulnerabili quali le donne e i minori.
- A dicembre 2008 è stato approvato il protocollo d'intesa tra Regione, Università per Stranieri di Siena, Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica, Province e Comune di Cantagallo, in attuazione dell'Accordo tra Regione e Ministero della Solidarietà Sociale del dicembre 2007, relativo ad un programma di interventi finalizzati alla diffusione della lingua italiana, destinato ai cittadini extracomunitari.
- Nell'ambito della struttura di riferimento sulla mediazione culturale in sanità dell'Azienda sanitaria di Prato, “L'albero della salute”, nel 2006-2008 sono stati impegnati 520 mila euro, pagati 450, per il progetto “MH – Mum Health”, che prevede una serie di interventi e azioni finalizzate alla promozione e al miglioramento della salute delle donne migranti presenti sul territorio toscano con una particolare attenzione a promuovere una responsabilità della propria salute riproduttiva.

Welfare - altri interventi

- A settembre 2008 è stato firmato il patto interistituzionale tra Regione, Società della salute e articolazioni zonali delle Conferenze dei Sindaci per il sostegno dei livelli di base di cittadinanza sociale (segretariato sociale per l'informazione, punti unici di accesso, servizio sociale professionale, pronto intervento).

Piano integrato sociale regionale

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 18,1 milioni destinati alle zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- In attuazione dei PIR (Programmi di iniziativa regionale) e dei Progetti di Toscana Sociale del Piano Integrato Sociale Regionale nel 2005-2008 sono stati impegnati 841 mila euro (pagati 712).
- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 424 mila euro, interamente pagati, quali contributi per il superamento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni.
- È stato firmato a luglio 2007 un protocollo di intesa tra Regione e UNCEM, ANCI, UPI e Società della salute delle Comunità montane finalizzato alla realizzazione di reti sociali a sostegno del welfare locale. Nel 2008 è stato approvato un nuovo protocollo d'intesa per gli anni 2008 e 2009.
- È stato firmato a luglio 2008 il protocollo di intesa tra Regione e Province finalizzato allo sviluppo e consolidamento delle rete tra l'Osservatorio Sociale Regionale e gli Osservatori Sociali Provinciali.

Investimenti per le infrastrutture sociali

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma “Strutture innovative per il sociale” ha finanziato 21 progetti per un investimento complessivo di 19,5 milioni (risorse regionali impegnate 3,6 milioni): il programma mira a riqualificare e potenziare i servizi alla persona in zone di particolare disagio sociale, in aree rurali svantaggiate o di degrado urbano; i progetti

finanziariamente più rilevanti sono “Borgo di Mezzana - Centro di turismo sociale” nel comune di Cantagallo (costo 5,1 milioni), “Un tetto per ricominciare” nel comune di Prato (costo 4,4 milioni) e “Creazione polo socio culturale ex macelli” nel comune di Prato (costo 3,6 milioni). A dicembre 2008 è stato approvato l'Accordo di programma, firmato nel mese di settembre da Regione, Articolazioni Zonali delle Conferenze dei Sindaci, Società della salute, Comuni, Aziende sanitarie, Comunità montane, Province e Consorzi di Comuni, relativo ad investimenti nel settore sociale PISR 2007-2010 – attuazione 2007-2008. Ai soggetti che hanno sottoscritto l'accordo è stata destinata complessivamente la somma di 19,4 milioni di risorse regionali (720 mila impegnati per i 2 progetti che interessano la provincia, per un investimento complessivo di 2,4 milioni).

- Nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013 il programma operativo POR CREO FESR prevede, per l'intero territorio regionale, per la costruzione, il recupero e la riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, risorse che transitano dal bilancio regionale per 20,2 milioni (oltre 13,4 milioni di altri soggetti pubblici).

Altri interventi

- Nel 2008 è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro in materia di politiche giovanili denominato “Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana”; per la provincia sono previsti 21 progetti per un investimento di 406 mila euro (cofinanziamento 200 mila). Con l'aggiornamento 2009 dell'Accordo sono stati approvati ulteriori 8 progetti (investimento 548 mila euro, cofinanziamento 248 mila euro).
- A ottobre 2008 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione, Comuni capofila di area vasta di Firenze, Prato, Pisa e Siena e enti autorizzati di cui all'art. 39 ter della L 184/1983, per la collaborazione in materia di adozione internazionale.
- Carta dei servizi sociali: nel 2006-2007 sono stati impegnati 96 mila euro (pagati 71) a favore dell'Azienda sanitaria per la realizzazione di un centro servizi per l'informazione e l'orientamento del cittadino.
- Quale rimborso alle aziende di trasporto per il rilascio dei titoli agevolati di viaggio a favore di particolari categorie sociali nel 2005-2009 sono stati impegnati e quasi interamente pagati 609 mila euro.
- A gennaio 2009 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, ANCI, Associazione Cispel Confservizi Toscana e Associazione nazionale famiglie numerose per la sperimentazione di iniziative di riduzione o abbattimento dei costi dei servizi sostenuti dalle famiglie toscane con quattro o più figli per la fornitura annuale di acqua per uso domestico.

Politiche di edilizia sociale - PIR 2.7

Nuova normativa regionale

- A marzo 2009 la Giunta ha approvato la proposta di legge “Norme sull'edilizia residenziale sociale”, il nuovo testo unico sulla casa che istituisce un “fondo regionale casa” per finanziare l'edilizia residenziale sociale (ERS). I soggetti gestori sono ridotti da 11 a 3, organizzati in tre aree vaste: la provincia di Prato rientra nell'Area Vasta Centrale. È prevista anche la nascita di un sistema informativo dell'edilizia residenziale pubblica con la costituzione dell'anagrafe dei beneficiari.

Edilizia

- Nel 2005-2008 sono stati erogati 4,8 milioni per l'attuazione della L 431/1998 relativa al Fondo di integrazione dei canoni di locazione.
- A gennaio 2005 sono stati ripartite, con riferimento a ciascun LODE, le somme destinate alla realizzazione di interventi finalizzati all'incremento ed alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione, di cui al Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005. Per il LODE di Prato sono stati impegnati 3,3 milioni per l'azione “Sperimentazione di modalità innovative di intervento - Partecipazione dell'utenza nella manutenzione del patrimonio ERP” e per la realizzazione di interventi finalizzati all'incremento ed alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione nei comuni di Montemurlo (24 alloggi in locazione permanente) e Prato (30 alloggi in locazione permanente). A giugno 2009 è stato approvato il piano operativo di reinvestimento, per l'utilizzazione delle risorse disponibili derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, del LODE di Prato al 31.12.2003 (5,7 milioni di risorse reinvestite).
- In attuazione di precedenti programmi ERP nel 2005-2009 sono stati impegnati 4,7 milioni per interventi di edilizia residenziale agevolata e opere di urbanizzazione nei comuni di Prato e Vaiano.

- A maggio 2005 è stato approvato l'Accordo di programma per l'attuazione del Programma integrato di intervento comprendente interventi di edilizia residenziale agevolata, proposto dal Comune di Prato.
- Edilizia Pubblica Pratese S.p.A. nel 2005 è stata autorizzata all'utilizzo delle disponibilità residue di cui alla gestione speciale per il completamento di 24 alloggi nel comune di Poggio a Caiano.
- Nell'ambito del Programma sperimentale di edilizia residenziale "20.000 abitazioni in affitto" nel 2007 sono stati impegnati 4,1 milioni per interventi riguardanti 150 alloggi nel comune di Prato (località Vergaio e Galciana).
- Nel 2005 sono stati impegnati 90 mila euro, interamente pagati, quali contributi per l'acquisto della prima casa a famiglie e coppie di nuova costituzione con figli.

Organizzazione, produzione e fruizione della cultura – PIR 2.8

ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Complessivamente nel settore dei beni culturali, nel 2005-2009, sono stati impegnati 12,2 milioni (pagati 5 milioni), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, approvato nel 2008. In particolare, a favore del Comune di Prato sono stati liquidati 2 milioni.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Prato:

(Valori in migliaia di euro)

Filone di intervento	Programmazione 2005-2007		2008-2009				Totale	
	impegni	pagamenti	PIC		EXTRA PIC		impegni	pagamenti
			impegni	pagamenti	impegni	pagamenti		
biblioteche	301	288					301	288
musei	434	427					434	427
istituzioni culturali	57	57					57	57
cultura della memoria	41	11					41	11
investimenti nei beni culturali	4.261	2.878					4.261	2.878
beni paesaggistici								
Beni culturali					5.123	45	5.123	45
biblioteche			214	174			214	174
cultura contemporanea			1.276	838			1.276	838
musei			419	249			419	249
paesaggio			28				28	
progetti trasversali			13				13	
istituzioni culturali					42	32	42	32
antifascismo					23	3	23	3
Totale	5.094	3.661	1.950	1.261	5.188	80	12.232	5.002

Investimenti per i beni culturali

- Infrastrutture per le attività culturali (Azione 2.2.1 del DocUP): sono finanziati interventi di recupero e conservazione del patrimonio culturale e di allestimento di strutture e spazi per attività culturali (teatri, auditorium, strutture per lo spettacolo, etc.). L'investimento complessivo è di 16 milioni per 12 interventi, tutti conclusi. Tra questi, si segnalano 2 progetti relativi all'area ex Campolmi per un investimento complessivo di 7,1 milioni (un ulteriore progetto è finanziato attraverso l'APQ su beni culturali per complessivi 5,7 milioni; vedi oltre).
- Nell'ambito degli APQ riguardanti i beni culturali sono stati finanziati 14 progetti finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. L'investimento complessivo è di 23,9 milioni (di cui 11,3 di risorse gestite dalla Regione); i costi di realizzazione ammontano a 13,3 milioni.

Tra i progetti finanziariamente più rilevanti si segnala, oltre quello relativo all'area ex Campolmi ("Istituto culturale di documentazione Lazzarini - museo del tessuto"; costo 5,7 milioni, concluso), l'intervento "Museo civico. Palazzo pretorio e addossato – 2° lotto" (costo 3,1 milioni) nel comune di Prato.

In particolare si evidenzia il progetto di "Restauro e ampliamento, tramite l'edificazione di un nuovo corpo di fabbrica, del centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci" (costo 8,3 milioni; il progetto è inserito anche nel PaSL provinciale) per il quale sono stati aggiudicati i lavori nel maggio 2009. In questo

ambito, molte delle risorse della nuova programmazione 2008-2010, in particolare del PIC (1,8 milioni), riguardano l'approvazione di convenzioni con il Museo Luigi Pecci di Prato individuato dalla Regione quale centro di coordinamento regionale per l'Arte contemporanea a livello di area vasta. A tale riguardo, nel 2008, è stato firmato un protocollo d'intesa tra Accademia delle belle arti, Centro Luigi Pecci e Comune di Prato, in collaborazione con il Ministero dell'università e la Regione, per la costituzione di un polo di alta formazione e produzione artistica.

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il programma "Beni culturali 2006-2008" ha finanziato 2 progetti per un investimento complessivo di 3,7 milioni (risorse regionali impegnate 1,7 milioni). Il programma mira a promuovere la conservazione, il restauro, la valorizzazione, la messa in sicurezza e la manutenzione dei beni culturali e artistici situati in aree escluse degli interventi strutturali dell'UE. I progetti riguardano il restauro e la valorizzazione turistica della rocca Cerbaia nel comune di Cantagallo (costo 2 milioni) e interventi inerenti il progetto del comune di Carmignano denominato "Smec – sistema museale etrusco carmignese" (costo 1,7 milioni).
- Ulteriori investimenti per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali sono previsti anche all'interno della nuova programmazione 2007-2013. In particolare per l'intero territorio regionale sono previsti:
 - 51,8 milioni di risorse sul bilancio regionale, oltre 32,7 milioni di altre risorse pubbliche nell'ambito del POR-CReO FESR per investimenti nei beni culturali;
 - 106,4 milioni, previsti dal PAR FAS 2007-2013, destinati a finanziare interventi per la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale.
- All'interno del PaSL sono presenti diversi progetti tesi a realizzare centri per il turismo sociale e culturale. Tra questi si segnalano l'acquisto e il recupero dell'antico Borgo di Mezzana nel comune di Cantagallo (costo 5,3 milioni), la ristrutturazione di un ex maglificio da adibire a Centro culturale "Quinto Martini" a Seano, nel comune di Carmignano (costo 3,4 milioni).

Paesaggio

- A novembre 2008 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Ministero per i beni e le attività culturali, Regione, ANCI, UNCEM, UPI Toscana relativo a "Adempimenti per l'attuazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Coordinamento della pianificazione paesaggistica con gli strumenti della pianificazione".

SPETTACOLO

Nel 2005-2009, complessivamente nel settore dello spettacolo sono stati impegnati 5 milioni (4,7 milioni pagati), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, approvato nel 2008. Tra i principali beneficiari, si segnala la Fondazione del teatro Metastasio alla quale sono stati liquidati 4 milioni.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Prato:

(Valori in migliaia di euro)

Filoni di intervento	Programmazione 2005-2007		2008-2009				Totale	
	impegni	pagamenti	PIC		EXTRA PIC		impegni	pag
			impegni	pagamenti	impegni	pagamenti		
stanziamenti enti/fondazioni	1.965	1.965					1.965	1.965
teatro	138	138					138	138
cinema							-	-
musica	76	76					76	76
danza	76	76					76	76
arte contemporanea	811	811					811	811
progetti trasversali	672	672					672	672
canto corale	45	45					45	45
Spettacolo			1.204	891			1.204	891
Totale	3.783	3.783	1.204	891	-	-	4.987	4.674

- Nel 2007 è stato firmato tra Regione, Province di Firenze, Livorno, Prato e Pistoia, Comuni di Firenze, Empoli, Scandicci, Rosignano Marittimo, Prato e Pistoia, il "Patto per il rilancio e la riorganizzazione del sistema teatrale in Toscana".
- In particolare, nel periodo 2005-2009, sono stati impegnati: 700 mila euro (interamente pagati) per interventi inerenti il riassetto del sistema teatrale; 309 mila euro (interamente pagati) per l'iniziativa "La

Toscana dei Festival". Per i progetti di iniziativa regionale "Sipario aperto" e "Le arti dello spettacolo e le nuove generazioni" sono stati impegnati 207 mila euro (pagati 194) a cui si aggiungono 153 mila euro (pagati 137) stanziati nell'ambito delle politiche sociali.

IMPIANTISTICA SPORTIVA/PROMOZIONE DELLO SPORT

Complessivamente nel settore dello sport, nel 2005-2009, sono stati impegnati 1,6 milioni, (932 mila pagati). Gli interventi sono rivolti alla realizzazione di nuovi impianti a carattere polivalente, alla realizzazione di spazi gioco-sport a libera fruizione per i giovani, al complesso delle attività motorie miranti al benessere psico-fisico, alla socializzazione e alla formazione culturale dell'individuo.

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Impiantistica sportiva" finanzia 4 progetti per un investimento complessivo di 190 mila euro (interamente impegnati dai soggetti attuatori) nei comuni di Cantagallo, Vernio e Vaiano.
- Nell'ambito del Piano regionale per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie 2008-2010 sono stati impegnati 65 mila euro per i progetti di impiantistica sportiva nei territori montani presentati dai Comuni di Cantagallo e Vernio.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLO SVILUPPO

Politiche di ecoefficienza per il rispetto di Kyoto e qualità dell'aria – PIR 3.1

Tutela dall'inquinamento dell'aria

La politica regionale per lo sviluppo sostenibile prevede interventi per ridurre le emissioni di gas serra in atmosfera in coerenza con gli obiettivi nazionali determinati dalla UE per il rispetto del Protocollo di Kyoto, la diversificazione delle fonti energetiche attraverso l'incremento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, interventi di salvaguardia e miglioramento delle foreste.

- A gennaio 2006 è stato raggiunto l'accordo con i Comuni più colpiti dall'inquinamento atmosferico per definire le misure antismog e assegnare gli incentivi per sostituire i veicoli inquinanti; in attuazione dell'accordo e per migliorare l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei veicoli pubblici sono stati erogati quasi 3,8 milioni per l'intero territorio regionale. In questo ambito e per la promozione della ecoefficienza nella mobilità anno 2005 sono stati impegnati, nel 2005-2006, 686 mila euro (interamente pagati) quali contributi straordinari a favore del Comune di Prato.
- A maggio 2007 la Regione e 30 Comuni toscani hanno sottoscritto un nuovo accordo per ridurre lo smog e prevenire i fenomeni di inquinamento atmosferico con una serie di interventi ricompresi nel PRAA 2007-2010; la principale novità è l'obbligo per i Comuni della presentazione dei piani di azione comunale (a giugno 2007 la Giunta ha approvato le linee guida per la loro redazione). Per dare attuazione all'accordo sono stati impegnati per l'intera Regione 13,5 milioni; con le risorse i Comuni possono finanziare interventi per ridurre l'inquinamento atmosferico (in particolare le concentrazioni di ossidi di azoto e le polveri sottili, PM₁₀) e per gli incentivi all'acquisto di veicoli meno inquinanti. Nel 2007-2009 a favore dei Comuni di Prato e Poggio a Caiano sono stati impegnati 1,1 milioni (pagati 604 mila).
- Nel 2006 la Giunta ha individuato le due reti regionali di rilevamento dell'ozono e del PM₁₀. Nel 2004-2006 sono stati spesi nella Regione oltre 1,3 milioni per razionalizzare, integrare e coordinare i sistemi provinciali per il rilevamento della qualità dell'aria ambiente, realizzare il progetto regionale PM₁₀ (PA.TOS) e il monitoraggio delle emissioni. L'attuazione del progetto PA.TOS è proseguita nel 2007-2010 e, a gennaio 2008, la Giunta ha individuato la rete regionale di rilevamento per la gestione della qualità dell'aria per il particolato PM_{2,5}.

Il POR CRo FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 10,3 milioni di risorse su bilancio regionale (oltre a 2,6 milioni di altre risorse pubbliche); sono stati impegnati 5,7 milioni per realizzare ed implementare reti provinciali di rilevamento della qualità dell'aria e per progetti di miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane. In tale ambito per la provincia sono stati finanziati 3 progetti per un costo totale di 4,3 milioni (1,6 milioni le risorse regionali).

- Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria 2008-2010 (PRRM): il Consiglio ha approvato il Piano a giugno 2008; sono previsti interventi in materia di mobilità pubblica e privata, di impianti di

riscaldamento e nel settore dell'industria: incentivi ai privati per cambiare le auto con altre meno inquinanti; l'obbligo di installare filtri antiparticolato sui mezzi di trasporto pubblico; la proposta di limitare la velocità nei tratti autostradali vicini ai centri urbani; la riduzione del bollo auto per i veicoli ecologici; incentivi per sostituire le caldaie con altre a minori emissioni.

Il Piano stanziava per l'intero territorio regionale per il 2008-2010 23,9 milioni di investimenti diretti, cui si aggiungono la previsione di 15,2 milioni di ulteriori finanziamenti e lo stanziamento di 83,2 milioni previsto da altri programmi (POR CReO FESR, etc.). A giugno 2009 la Giunta ha approvato le linee guida per il rilevamento della qualità dell'aria ed il relativo reporting.

- Proposta di legge sulla qualità dell'aria: è in corso di definizione una proposta di legge in materia di tutela della qualità dell'aria ambiente, in conformità alla normativa comunitaria e statale vigente, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e salvaguardare l'ambiente e la salute pubblica.

Sostenibilità e competitività del sistema energetico – PIR 3.2

Piano di indirizzo energetico regionale

- A luglio 2008 il Consiglio ha approvato il Piano di indirizzo energetico regionale (PIER) 2008-2010 che prevede per l'intera Regione finanziamenti per 252,1 milioni, di cui 48,8 dal bilancio regionale (in parte con l'utilizzo di risorse FESR), destinati in particolare alle energie rinnovabili e alla ricerca. Il Piano recepisce gli obiettivi europei che prevedono per il 2020 la riduzione delle emissioni di gas serra del 20%, il miglioramento dell'efficienza energetica del 20%, un incremento fino al 20% dell'energia prodotta da fonti rinnovabili.

Energie rinnovabili

In linea con quanto previsto nel PRAA 2007-2010 e nel Piano energetico regionale (PIER), la Toscana investe sul risparmio energetico e sulla produzione di energia pulita per promuovere il miglioramento dell'efficienza energetica e lo sviluppo delle energie rinnovabili. In tale ambito sono state attivate alcune linee di finanziamento per incentivare tale sviluppo:

- Nell'ambito dei programmi regionali di incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico (impianti solari fotovoltaici, micro-eolici e mini-eolici, di cogenerazione e trigenerazione e riscaldamento a biomasse, micro-idroelettrici, per l'utilizzo diretto del calore geotermico, alimentati a gas naturale) per la provincia di Prato nel 2005-2009 sono stati impegnati 358 mila euro (interamente pagati).
- Nell'ambito del POR CReO FESR 2007-2013 sono previsti per l'intero territorio regionale 53,4 milioni sul bilancio regionale per consolidare la competitività del sistema energetico e raggiungere i traguardi del protocollo di Kyoto; tali risorse attiveranno investimenti per 250 milioni, garantendo un forte impulso alla riduzione dei consumi ed allo sviluppo delle fonti rinnovabili. A giugno 2009 è stato approvato il primo bando, rivolto a imprese, Enti Locali e Aziende sanitarie, per la selezione dei progetti di investimento in materia di fonti di energia rinnovabili, risparmio energetico, cogenerazione e teleriscaldamento: destinati 29,2 milioni per il 2009-2010.

Altri interventi

- A luglio 2008 è stata espressa l'intesa ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica alla società Terna S.p.A. per il raccordo tra gli elettrodotti a 380 kV Marginone-Poggio a Caiano e Poggio a Caiano-Calenzano, nei comuni di Poggio a Caiano e Carmignano, e la demolizione dei rimanenti tratti fino alla stazione elettrica di Poggio a Caiano.
- Nel 2007 la Giunta ha approvato gli indirizzi e i criteri per realizzare i Distretti energetici abitativi e raggiungere profili di altissima efficienza energetica nell'edilizia residenziale pubblica e privata; sono previsti incentivi al costruttore per la riqualificazione o la realizzazione di edifici o complessi di edifici. Sono state impegnate tutte le risorse, 5 milioni per realizzare 568 alloggi in 16 Comuni; in favore dei Comuni di Montemurlo e Prato sono stati impegnati 974 mila euro.

Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti – PIR 3.3

Gestione dei rifiuti

- La riforma del settore: la LR 61/2007 ha modificato la LR 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) per migliorare l'efficienza del sistema ed evitare le situazioni di emergenza e ha previsto, in una logica di area vasta, la riduzione degli ATO da 10 a 3. Nel novembre 2008 sono stati

costituiti i tre nuovi ATO (Toscana Centro, Toscana Costa e Toscana Sud); la provincia di Prato è confluita nell'ATO Toscana Centro. A marzo 2009 la Giunta ha approvato lo schema tipo di contratto di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, che definisce i rapporti tra i tre ATO e i tre gestori unici del servizio (da individuare con gara pubblica).

- Riduzione della produzione di rifiuti e aumento della raccolta differenziata: in attuazione del PRAA 2007-2010 sono stati stanziati, per l'intero territorio regionale, 30,2 milioni. Una parte di queste risorse è stata prevista dal protocollo di intesa per lo smaltimento dei rifiuti firmato a gennaio 2007 tra la Regione, le Province di Firenze, Prato e Pistoia e del Circondario Empolese-Valdelsa, e i Comuni interessati. In particolare sono stati destinati 6 milioni (di cui 1,2 milioni per la provincia di Prato) per ridurre del 15% di rifiuti urbani rispetto ai dati del 2004 e 8 milioni per raggiungere il 55% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Per quest'ultimo obiettivo, ad agosto 2008, utilizzando i proventi dell'ecotassa, la Giunta ha destinato altri 8 milioni nei tre ATO di cui 2,6 milioni destinati all'ATO Toscana Centro. A dicembre 2008 i 10,6 milioni per l'ATO Toscana Centro sono stati tutti impegnati.
- Nel 2007 sono stati impegnati 750 mila euro a favore di Asm S.p.A. per la realizzazione e gestione di una piattaforma ecologica a Prato (obiettivo specifico "Sviluppare il sistema impiantistico" afferente il Macroobiettivo D1 del PRAA 2007-2010).
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 59 mila euro, interamente pagati, in favore della Provincia quale quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.
- Nell'ambito della Misura 3.4 del DocUP relativa alle infrastrutture di recupero e trattamento dei rifiuti è stato finanziato un progetto nel comune di Prato ("Implementazione dell'impianto di selezione e valorizzazione dei rifiuti realizzato in via Paronese per la realizzazione di un impianto per la produzione di CDR e di materiali da destinare ad un impianto per la produzione di energia elettrica e/o termica") per un investimento complessivo di 7,9 milioni.

Bonifica dei siti degradati

- A marzo 2006 è stato riconosciuto conforme ai contenuti del Piano regionale il Piano provinciale per la bonifica, la messa in sicurezza e il ripristino ambientale delle aree inquinate approvato dalla Provincia.
- Programmazione comunitaria
 - Nell'ambito della Misura 3.6 del DocUP relativa alla bonifica e recupero di siti degradati sono stati finanziati 2 progetti nel comune di Prato: "Completamento indagini chimiche e geognostiche ex discarica Coderino" (concluso, costo 91 mila euro) e "Realizzazione del sistema di raccolta e smaltimento del percolato della ex discarica del Coderino - Fase 1" (costo 840 mila euro).
 - Nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 sono previsti per l'intero territorio regionale 17,3 milioni per interventi di bonifica e risanamento di aree industriali inquinate, per il successivo reinserimento di attività produttive, per la potenziale fruizione del territorio per scopi turistici o di servizi a favore della collettività. Per interventi di prevenzione e/o riduzione del rischio tecnologico sono previste per la Regione risorse sul bilancio regionale per 8,2 milioni (oltre 2,1 milioni di altre risorse pubbliche).

Governo unitario e integrato delle risorse idriche e per il diritto all'acqua – PIR 3.4

Tutela della risorsa idrica

- Dopo l'approvazione del Piano di tutela delle acque costituito, per la provincia di Prato, dai Piani di tutela del bacino dei fiumi Arno e Reno, avvenuta nel 2004, nel 2005 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione, Province, Circondario di Empoli, AATO, URPT, ANCI, gestori dei servizi idrici, Cispel e ARPAT per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di tutela delle acque.
- Patto per l'acqua: dopo aver costituito (febbraio 2007) un Tavolo dell'acqua per monitorare la disponibilità idrica per i vari usi e garantire l'approvvigionamento di acqua potabile, la Regione ha avviato la costruzione del Patto, di concerto con Province, Comuni ed AATO, per definire strumenti e strategie e garantire coerenza tra disponibilità di risorse e loro adeguata distribuzione. Il patto, che è già stato avviato per l'Amiata (ATO 6) e per la Val di Cecina (ATO 5), è stato illustrato a maggio 2008 durante la XIII Conferenza regionale sull'ambiente; a dicembre 2008 la Giunta ha approvato la proposta di formazione del Patto, un processo volontario di attori pubblici e privati che s'impegnano su obiettivi mirati a conciliare gli usi e le funzioni multiple delle risorse idriche del bacino e dei loro ambiti.
- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia pratese riguardanti la tutela delle risorse idriche sono finanziati con il terzo integrativo del 2003 dell'APQ

Difesa del suolo; è stato finanziato un progetto per la realizzazione dell'impianto di depurazione a Seano (costo 1,1 milioni).

Ulteriori 13,3 milioni sono previsti per l'intero territorio regionale dal PAR FAS 2007-2013 per realizzare interventi secondo le priorità indicate dal Piano di tutela delle acque e ridurre la percentuale di popolazione soggetta a rischio di carenza idrica idropotabile.

- Altri investimenti sono stati realizzati con la Misura 3.3 del DocUP relativa alle infrastrutture per il ciclo delle acque. Per la Provincia di Prato è stato finanziato 1 progetto per la realizzazione di un depuratore in località Il Fabbro nel comune di Cantagallo per complessivi 1,8 milioni, di cui 1,2 di risorse regionali.
- A maggio 2009, la Regione e le AATO hanno firmato un accordo di programma per definire un programma di interventi per migliorare e razionalizzare i sistemi di approvvigionamento idrico; la Regione ha stanziato 24,4 milioni per nuove condutture, ricercare e riparare le perdite di rete, realizzare pozzi e piccoli bacini di approvvigionamento. All'AATO 3 (Medio Valdarno) sono stati destinati 5,5 milioni.
- Superamento delle situazioni di crisi idrica e tutela delle risorse idriche: nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Tutela delle risorse idriche" comprende: per la risoluzione carenze idropotabili, 6 progetti per un investimento complessivo di 597 mila euro (risorse regionali 102 mila euro); per la prevenzione dell'inquinamento delle acque, il progetto relativo alla depurazione del distretto tessile pratese (investimento complessivo 40,3 milioni, risorse regionali 25 milioni), per il quale alcuni interventi sono presenti anche all'interno del PaSL provinciale e di quello di Area Vasta Metropolitana.
- Nell'ambito del programma di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento delle acque e tutela dell'assetto idrogeologico, approvato nel gennaio 2005 dal Consiglio, a maggio 2009 la Regione e i soggetti interessati (Provincia, Comuni di Prato, Cantagallo, Montemurlo e Vaiano, AATO 3, ARPAT, Autorità di bacino dell'Arno, gestori Gida S.p.A. e Publiacqua S.p.A., Unione Industriale Pratese) hanno firmato un accordo per riorganizzare il sistema fognario pratese con un investimento di 30 milioni (di cui i privati 18 milioni).
- Quadri conoscitivi: nel 2008 sono stati impegnati 105 mila euro, pagati 72, a favore della Provincia per il cofinanziamento di progetti di contabilizzazione dei consumi idrici e loro correlazione con lo stato quantitativo della risorsa.
- Nel 2006-2007 sono stati impegnati 175 mila euro, interamente pagati, a favore della Provincia quale quota di fondi statali a fronte delle minori entrate derivanti dai canoni del demanio idrico.

Difesa del suolo

- La Misura 3.9 del DocUP Difesa del suolo e sicurezza idraulica è finalizzato alla realizzazione di interventi di difesa del suolo, legati anche agli effetti degli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico. In questo ambito sono stati finanziati 6 progetti (conclusi) per complessivi 3,9 milioni, di cui 1,4 di risorse regionali. Tra i progetti finanziariamente più rilevanti si segnalano: "Realizzazione della nuova stazione di sollevamento delle acque di fognatura – industriali e civili – in località Mazzaccheri" nel comune di Montemurlo (2,2 milioni) e "Area di Laminazione in località Castelnuovo I Lotto" nel comune di Prato (1,4 milioni).
- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia pratese riguardanti la difesa del suolo sono finanziati con l'APQ Difesa del suolo del 1999. L'investimento complessivo ammonta a 1,2 milioni. Gli 8 progetti finanziati riguardano il consolidamento di frane, la realizzazione di casse di espansione, la manutenzione di opere idrauliche.
- Nell'ambito della nuova programmazione unitaria OSN 2007-2013 sono previsti per l'intero territorio regionale:
 - 25,1 milioni (impegnati 6,8 milioni) dal POR CReO FESR per realizzare interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e l'erosione costiera per i territori a più elevato rischio. In tale ambito sono stati finanziati 2 progetti nei comuni di Prato e Montemurlo per un costo totale di 655 mila euro (551 mila euro le risorse regionali);
 - 54,4 milioni dal PAR FAS per realizzare interventi di difesa del suolo dal rischio idrogeologico coerenti con i Piani di assetto idrogeologico e con il PRAA 2007-2010 e ridurre la percentuale di popolazione esposta al rischio di esondazione.
- Nel 2005 è stato firmato l'atto integrativo all'Accordo di programma (sottoscritto nel 2003) tra Regione, 9 Province, 16 Comuni, 11 Comunità montane, il Circondario Empolese Valdelsa e l'ARSIA per interventi programmati per la difesa del suolo nei bacini idrografici toscani (per la provincia di Prato sono stati impegnati 322 mila euro, pagati 167).

- Nel 2005 è stato firmato tra Regione e Ministero dell'Ambiente l'Accordo di programma che individua gli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del fiume Arno: l'importo totale dell'intervento ammonta a 294,5 milioni. Nel 2006 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione e Ministero dell'ambiente e difesa del territorio e mare per la difesa dal rischio idraulico, la tutela e la valorizzazione del fiume Arno che conferma il quadro dei lavori previsti dall'Accordo di programma: sono finanziati 20 interventi di messa in sicurezza del bacino dell'Arno, di cui 7 nel Valdarno superiore fino a Firenze compresa, 8 nel Valdarno medio e basso fino a Pisa e 5 nel territorio compreso tra la riva destra dell'Arno ed i corsi di pianura Ombrone-Bisenzio; altri 8 interventi sono programmati in una seconda fase.
- Ad aprile 2005 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto da Regione, Autorità di bacino del fiume Arno, Provincia e Comune di Prato, per la realizzazione di una cassa di laminazione in destra idraulica del fosso Filimortula nel comune di Prato.
- A settembre 2006 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto da Regione, Autorità di bacino del fiume Arno, Province di Firenze, Prato e Pistoia, Comuni di Pistoia, Prato, Carmignano, Poggio a Caiano, Quarrata e Signa per l'attuazione di un programma di interventi prioritari finalizzato alla realizzazione di opere che ridurranno il rischio idraulico nel basso corso del torrente Ombrone Pistoiese per un importo complessivo di 11,8 milioni. Nel 2006 sono stati impegnati 500 mila euro a favore della Provincia per le attività di progettazione relative ad interventi da effettuarsi nei comuni di Carmignano e Signa.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 798 mila euro, pagati 440, per interventi urgenti e di manutenzione straordinaria nel comprensorio di bonifica Val di Bisenzio.

Ambiente - altri interventi

Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela della biodiversità

- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 475 mila euro, pagati 197, a favore della Provincia per progetti di valorizzazione delle aree protette e tutela della biodiversità.
- Nel 2007 è stato ritenuto rispondente ai criteri ed agli indirizzi dei programmi regionali per le aree protette il regolamento della Riserva naturale "Acquerino - Cantagallo".
- Programmazione comunitaria
 - Nell'ambito della Misura 3.8 del DocUP Parchi, aree protette e biodiversità sono stati finanziati 5 interventi, conclusi, per un investimento complessivo di 283 mila euro.
 - L'Attività 2.2 POR CRo 2007-2013 prevede per l'intera Regione 7,7 milioni su bilancio regionale (oltre 2,6 milioni di altre risorse pubbliche) per la tutela e conservazione della biodiversità e delle aree protette; nel dicembre 2008 la Giunta, dopo la concertazione con gli enti gestori delle aree protette, ha approvato un parco progetti per il 2007-2013 (31 progetti) per un importo di 10,2 milioni.

Inquinamento acustico

- A dicembre 2005 è stato approvato l'elenco regionale delle priorità degli interventi di risanamento acustico: per la provincia di Prato gli interventi sono localizzati nel comune di Prato per un costo di 300 mila euro (impegnati nel 2007 e quasi interamente pagati).

Altri interventi

- Ricerca e innovazione in campo territoriale e ambientale. La Misura 3.10 del DocUP ha sostenuto le imprese che hanno investito in tecnologie e processi produttivi per la prevenzione, la riduzione e/o l'eliminazione degli impatti e delle pressioni ambientali e l'utilizzo più razionale delle risorse naturali all'interno del ciclo di produzione; per la provincia di Prato è stato finanziato 1 progetto per un investimento complessivo di 687 mila euro.

Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana - PIR 3.5

- Nel corso del 2005-2008 per il piano di indirizzo per le montagne toscane – risorse regionali, sono stati impegnati 317 mila euro (159 mila pagati); il piano promuove la valorizzazione delle zone montane della regione ed individua le iniziative volte a favorire le condizioni e gli strumenti di sostegno delle politiche di ambito regionale per lo sviluppo delle zone montane.

- La Regione sostiene le politiche rivolte alla valorizzazione della montagna e alla promozione delle condizioni di sviluppo delle zone montane, mediante il coordinamento dei propri interventi, con particolare riferimento al governo del territorio, alla tutela dell'ambiente, alle attività produttive, alle attività sociali e culturali, all'attività venatoria, alla pesca e alla raccolta dei prodotti del sottobosco. Per il triennio 2006-2008, a favore delle Comunità montane, sono stati impegnati 140 mila euro (quasi interamente pagati) provenienti dal Fondo per la montagna.
- Alla III Conferenza regionale delle montagne toscane, tenutasi nel 2007, ha fatto seguito, tra l'altro, un Protocollo per lo sviluppo sostenibile delle montagne toscane firmato nel 2008 che impegna la Giunta ad approvare un'Agenda che evidenzia, con cadenza annuale, lo stato di attuazione dell'intesa e le azioni a favore della montagna. A maggio 2009 è stata approvata l'Agenda 2009, contenente anche il Documento di attuazione 2009 del Piano di indirizzo per il quale sono stati stanziati 4 milioni di risorse regionali (86 mila euro per la Comunità montana Val di Bisenzio).
Nel 2009 la Giunta ha approvato il progetto speciale "Sviluppo sostenibile del turismo e del commercio della montagna toscana" (destinati 12,6 milioni), che individua le linee per il rilancio dell'offerta commerciale e turistica; il progetto costituisce anche strumento di attuazione del Protocollo d'intesa suddetto.
- La LR 37/2008 di riordino delle Comunità montane ha disposto la soppressione di 6 Comunità montane delle 20 esistenti, un intervento sugli organi di governo e una riduzione delle indennità di funzione, consentendo a regime un risparmio di 3 milioni. Negli ambiti territoriali delle Comunità, sia di quelle confermate che di quelle esistenti, possono essere costituite unioni di Comuni. In tale ambito è stata costituita la Comunità montana Val di Bisenzio.

GOVERNANCE, CONOSCENZA, PARTECIPAZIONE, SICUREZZA

Partecipazione, governance, sistema delle autonomie, aree vaste, sicurezza - PIR 4.1

Enti locali: rapporti istituzionali e azioni di sistema

- Interventi per i piccoli comuni: nel corso del 2005-2009 sono stati impegnati 557 mila euro, di cui 550 mila pagati, per l'esercizio associato di funzioni; gli interventi sono finalizzati al sostegno dello sviluppo sociale e civile dei territori dei comuni montani e di minore dimensione demografica, che si trovano in situazione di disagio derivante da fattori demografici, geo-morfologici, sociali ed economici, al fine di promuovere l'uguaglianza tra le diverse aree territoriali della Regione e favorire l'esercizio dei diritti delle persone.
- Nel corso del 2005-2009 per il territorio provinciale sono stati impegnati 17,7 milioni (quasi interamente pagati) come trasferimenti agli enti locali per spese di funzionamento ed oneri del personale.

Iniziative per la collettività regionale

- Dopo l'avvio nel 2006 del percorso per la formazione della legge sulla partecipazione, che ha attivato una serie di confronti utili a coinvolgere i protagonisti della società civile e gli esperti di settore, a dicembre 2007 è stata approvata la LR 69, "Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali"; il provvedimento promuove forme e strumenti di partecipazione democratica che rendano effettivo questo diritto. In attuazione delle indicazioni contenute nella legge sulla partecipazione, è stata avviata una serie di processi partecipativi su alcuni temi di interesse regionale. Nel maggio 2008 è stato approvato il protocollo d'intesa Regione-Enti locali, sottoscritto dal Comune di Prato. L'Autorità regionale per la partecipazione, nominata a fine 2008, ha approvato e finanziato (75 mila euro) il processo partecipativo per la formazione del Piano Strutturale di Prato.
A dicembre 2008 è stata approvata l'attivazione di un processo partecipativo sul Parco della Piana, il primo parco metropolitano toscano di oltre 3000 ettari esteso attraverso i territori di quattro comuni (Firenze, Prato, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino) e due province (Firenze e Prato); il processo partecipativo prevede una prima fase della durata di sei mesi e fasi successive fino al completamento del parco.
- A settembre 2008 la Giunta ha approvato la proposta di legge ordinaria al Parlamento con la quale la Regione vuol porre all'attenzione di tutto il Paese l'esigenza di riconoscere agli stranieri residenti in Italia il diritto di voto e di eleggibilità.

- A novembre 2008 è stata promossa l'organizzazione del "Tour degli stati generali delle pari opportunità" per far conoscere le azioni attivate in questo ambito con il coinvolgimento attivo delle Province; il tour che ha visto protagonisti tutti i capoluoghi di provincia, si è concluso i primi di aprile 2009 a Firenze.

Lo sviluppo della programmazione regionale e locale

- Patti per lo sviluppo locale: nel corso della legislatura è stata data attuazione a un nuovo strumento di programmazione introdotto dalla LR 49/1999, i Patti per lo sviluppo locale (PaSL) che disegnano il quadro delle priorità progettuali elaborate dalle realtà territoriali, in rapporto con le scelte programmatiche della Regione, rappresentano il quadro di riferimento per la concertazione relativa ai programmi settoriali, definendo anche le priorità allocative delle risorse.
 - Nel 2007 tra la Regione Toscana e l'Amministrazione provinciale è stato firmato il PaSL della provincia di Prato. Nel mese di marzo 2009 è stato approvato il testo coordinato del PaSL, tenendo conto del patto sottoscritto, dei vari aggiornamenti che si sono verificati nel corso del 2008 e delle integrazioni legate al percorso di messa a punto delle proposte di PIUSS.
 - PaSL di area vasta: nell'ambito del percorso per la costituzione del PaSL di area vasta, a novembre 2006 è stato firmato un Protocollo d'Intesa fra la Regione e le Province e i Comuni capoluoghi dell'area metropolitana di Firenze – Prato – Pistoia e il Circondario Empolese-Valdelsa per costituire un'unica cabina di regia nell'organizzazione dei servizi e nella programmazione degli interventi; a dicembre si è svolto il convegno "Area metropolitana: sfida al futuro". Nel luglio 2007 è stato firmato, dagli stessi enti, il Patto per lo sviluppo (PaSL) di area vasta metropolitana per coordinare la pianificazione degli interventi, in particolare per le infrastrutture e l'ambiente.
- Nel 2007 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Province e Comuni di Firenze e Prato per stabilire metodologie comuni nei settori della mobilità, dell'ambiente e dell'integrazione fieristica.
- Nell'ottobre 2008 è stata approvata la partecipazione della Regione, con funzioni di coordinamento e raccordo, alle esperienze di pianificazione strategica di Prato e Pistoia, affinché queste si integrino in un'ottica comune di costruzione dell'Area vasta metropolitana, con quelle del Piano strategico dell'Area metropolitana fiorentina; successivamente è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Regione e Comune di Prato per assicurare il coordinamento tra l'esperienza del PaSL di Area vasta metropolitana e l'esperienza del Piano strategico di Prato.
- Nel 2008, è stato approvato il protocollo d'intesa tra Regione e Comune di Prato per il coordinamento tra l'esperienza del patto per lo sviluppo locale di area vasta metropolitana e l'esperienza del piano strategico di Prato.

Sicurezza

- Nel corso del 2005-2009 per gli interventi inerenti la sicurezza della comunità toscana è stato impegnato 1 milione (quasi interamente pagato); gli interventi costituiscono strumenti per il concorso della Regione allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, alla prevenzione dei fenomeni e delle cause della criminalità e al sostegno alle vittime dei reati.
- Nel corso della legislatura nell'ambito delle azioni in materia di politiche locali per la sicurezza, sono stati effettuati diversi interventi fra cui:
 - Nel 2006, è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione e Comune di Prato per la realizzazione di una iniziativa formativa a carattere sperimentale denominata "Sicurezza in emergenza", destinata agli appartenenti alle polizie municipali e provinciali della Toscana.
 - Nell'ambito delle azioni per contrastare la criminalità e le diverse forme di illegalità diffuse sul territorio è stato approvato, nel 2007, il protocollo di intesa tra Regione e associazione "cieli aperti" di Prato per la realizzazione del progetto "mandorlo fiorito – animazione di strada e turismo responsabile in Calabria".
 - A luglio 2007 la Regione, la Provincia, il Comune e la Prefettura di Prato hanno firmato il "Patto per Prato sicura" che prevede 2,5 milioni per: interventi nel campo delle politiche socio-sanitarie; tutela del patrimonio artistico e culturale; sicurezza stradale; sicurezza sui luoghi di lavoro; assistenza alle vittime dei reati; della formazione e della cultura della legalità. Il Patto prevede inoltre: il rafforzamento della presenza delle forze dell'ordine; iniziative specifiche contro la criminalità economica (per contrastare lo sfruttamento da parte degli imprenditori di manodopera irregolare); la lotta alla contraffazione di marchi e brevetti e la circolazione di denaro fuori dalle norme. L'intesa prevede anche un rafforzamento dell'integrazione operativa e del coordinamento dei soggetti istituzionali firmatari. A dicembre 2008 è stato approvato il rinnovo del "Patto per Prato sicura".
- Polizia locale: ad aprile 2006 è stata promulgata la LR 12 "Norme in materia di polizia municipale e

provinciale” nella quale si stabiliscono le funzioni della Regione relative a supporto tecnico e formazione; sono previsti interventi per l’istituzione del corpo di polizia municipale e provinciale e per la gestione associata di queste strutture; il testo interviene anche in materia di formazione e aggiornamento del personale. Fra il 2008 e il 2009 sono stati approvati i regolamenti di attuazione (sulla formazione-aggiornamento e sulle caratteristiche di uniformi, veicoli, tessere di riconoscimento).

Organizzazione regionale e protezione civile

- Nel 2005 è stata approvata la bozza del protocollo d’intesa tra Regione, Provincia e Comune di Prato per l’acquisizione di un’area e la realizzazione di un complesso di uffici e servizi regionali nonché del Centro integrato di Protezione Civile costituito dalle strutture regionali, provinciali e comunali.
- Nel periodo 2005-2009, sono stati impegnati 22,8 milioni, quasi interamente pagati. Gli interventi si riferiscono al ripristino di danni causati da eventi calamitosi avvenuti in vari anni e ad interventi generali di protezione civile (attraverso la previsione dei rischi, la loro prevenzione, il soccorso della popolazione colpita e il superamento di emergenze). In questi interventi sono ricompresi 21,9 milioni (interamente pagati) per l’evento alluvionale nei comuni di Poggio a Caiano a seguito della conclusione del contenzioso per il riconoscimento dei danni subiti; nel 2007, è stata approvata la LR 64/2007 che stanziava 15 milioni al fine di sostenere le popolazioni dei comuni di Campi Bisenzio, Lastra a Signa e Poggio a Caiano, colpite da eventi alluvionali per i quali la Regione è stata ritenuta responsabile con sentenza passata in giudicato.

Inoltre sono stati dichiarati gli stati di emergenza regionale:

- nel 2005, per le eccezionali precipitazioni nevose del periodo tra il 20 febbraio e il 16 marzo 2005 che hanno interessato gran parte delle province toscane. Successivamente sono state ammesse a finanziamento le spese per gli interventi di ripristino sostenute dagli enti locali;
- nel 2007, per il Comune di Cantagallo relativamente al movimento franoso in località Gricigliana avvenuto il 13 febbraio; inoltre avviate le procedure contributive a favore dei privati danneggiati;
- per gli intensi fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio toscano nel periodo fine novembre 2008 – febbraio 2009; tali eventi sono stati ricompresi nell’ambito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale. A giugno, con ordinanza del Presidente della Giunta, è stato approvato il “Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti” a salvaguardia della pubblica incolumità. Nella provincia di Prato per il rimborso di spese attivate in somma urgenza dai comuni particolarmente svantaggiati sono stati assegnati 270 mila euro per un intervento nel comune di Cantagallo.

La Società dell’informazione per lo sviluppo, i diritti, l’e-government - PIR 4.2

- Nell’ambito del Programma sulla Società dell’informazione e della conoscenza un’attenzione particolare è dedicata al problema del digital divide. Al riguardo, nel 2007 è stato approvato il progetto “Banda larga per le aree rurali della Toscana”, per la realizzazione del quale si prevede una spesa massima di 20 milioni per la sua diffusione nelle aree del territorio regionale che non sono raggiunte dal servizio di connettività (5,8 milioni di risorse CIPE, 6 milioni di risorse delle Province e 8,2 milioni del POR CREO FESR). Per la provincia di Prato il finanziamento regionale ammonta a 1,4 milioni. Il progetto è presente anche nel PaSL provinciale.
- Nel corso della legislatura è proseguito l’intervento per l’ampliamento e il consolidamento della rete dei PAAS (Punti di accesso assistito ai servizi su Internet), rivolta alla rimozione del digital divide e al sostegno e diffusione delle opportunità di partecipazione e di accesso per tutti nella Società regionale dell’informazione e della conoscenza. Per la provincia di Prato sono stati coinvolti 5 Comuni con l’apertura di 14 PAAS.
- Tra il 2007 e il 2008 sono stati avviati interventi per la realizzazione dei centri per il telelavoro nelle aree marginali e disagiate; tali interventi, sviluppati con il supporto dei territori tramite le gestioni associate, hanno comportato per la Regione un cofinanziamento complessivo di 800 mila euro; per il territorio provinciale è stata interessata la Comunità montana Val di Bisenzio.
- Inoltre nell’ambito del Programma sulla Società dell’Informazione si segnalano: il progetto CART i cui obiettivi sono la definizione e la realizzazione di un’infrastruttura di base per l’interoperabilità e la cooperazione applicativa tra gli Enti del territorio della Regione; il progetto VoiP - Voice Over IP Telefono On Line, un sistema di gestione delle tecnologie che consente, tra l’altro, di ridurre i costi di traffico e di manutenzione anche per le amministrazioni locali.

Coordinamento politiche territoriali urbane e metropolitane – PIR 4.3

Le norme per il governo del territorio

- In questa legislatura la LR 1/2005 sul governo del territorio è stata modificata prevedendo di: integrare la definizione del contenuto del PIT, rafforzare il potere della Regione di fermare atti che presentino situazioni di incompatibilità o contrasto rispetto al PIT, adeguare la disciplina paesaggistica alle nuove disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Per dare attuazione alla LR 1/2005 sono stati approvati i relativi regolamenti di attuazione: per istituire il Garante della comunicazione, per il sistema informativo geografico regionale, il territorio rurale, il governo del territorio, la tutela e valorizzazione degli insediamenti, le indagini geologiche, le barriere architettoniche.
- Come previsto della LR 1/2005, nel luglio 2005 è stata avviata la revisione del Piano di indirizzo territoriale (PIT) per adeguare lo strumento di pianificazione regionale ai nuovi contenuti della legge. Tale revisione è stata indirizzata a consolidare il modello toscano di governo del territorio fondato sulla tutela delle risorse, la valorizzazione delle identità locali, e a rafforzare il progetto di governance in collaborazione con gli enti locali. A luglio 2007 il Consiglio ha approvato in via definitiva il PIT.

Azioni per il governo del territorio

La Regione in questi anni ha promosso numerose iniziative per regolare e coordinare la programmazione dello sviluppo territoriale.

- A dicembre 2005 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra la Regione, la Provincia di Firenze, i Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio per la definizione del Parco della Piana, un parco metropolitano da realizzare nella piana di Sesto Fiorentino. Nel 2007, su richiesta del Comune di Prato, sono stati inseriti nel perimetro del Parco il sito archeologico etrusco di Gonfienti e l'area delle Cascine di Tavola. A dicembre 2008 la Giunta ha attivato il processo partecipativo; per realizzare il primo parco metropolitano toscano sono previsti 2 milioni l'anno di finanziamenti regionali fino al 2010.
- A febbraio 2007 la Regione, le Province e i Comuni di Firenze e Prato hanno firmato un protocollo d'intesa per condividere alcuni obiettivi prioritari di strategia territoriale (mobilità, tutela ambientale, sistema dei parchi) su: l'ipotesi di costituzione di un Parco archeologico della civiltà etrusca; il rilievo strategico per la mobilità dell'interporto di Gonfienti; lo sviluppo dell'università e della residenza universitaria; l'insediamento delle attività produttive nel Macrolotto pratese; la realizzazione di un centro espositivo polivalente a Prato.
- A giugno 2006 è stata ratificata dal Consiglio regionale l'intesa preliminare per l'accordo di pianificazione per la formazione della variante allo strumento urbanistico generale vigente del Comune di Carmignano.

Efficienza, riorganizzazione, semplificazione - PIR 4.4

Semplificazione e qualità della PA regionale

- Nell'ambito delle attività legate ai processi di semplificazione, razionalizzazione ed efficienza del sistema pubblico nelle relazioni con cittadini e imprese, sono stati effettuati i seguenti interventi:
 - a marzo 2007 la Regione e le dieci Prefetture toscane hanno firmato un protocollo di intesa per la semplificazione amministrativa, la trasparenza e la sburocratizzazione dei rapporti tra gli uffici pubblici e i cittadini: l'infrastruttura telematica regionale sarà integrata per permetterne l'uso anche alle Prefetture;
 - a luglio 2007 la Regione e il CNIPA hanno firmato la convenzione relativa all'avvio del progetto FORe-gov l'intervento formativo (durata di 18 mesi) rivolto al management pubblico toscano. Nel dicembre 2007 sono stati assegnati 837 mila euro, per la maggior parte finanziati con risorse FSE, per la realizzazione del progetto regionale. A dicembre 2008 si è conclusa la prima fase del progetto, che ha portato alla realizzazione di 124 moduli in e-learning, fruibili attraverso un portale dedicato;
 - la Regione, con la comunità di RTRT, ha provveduto alla razionalizzazione, potenziamento e digitalizzazione degli Sportelli unici per le attività produttive (SUAP). L'obiettivo è di permettere la costituzione, in modo sicuro, semplificato e a costi contenuti, delle imprese in tempi ridottissimi su tutto il territorio regionale, favorendo quindi in modo concreto la localizzazione degli investimenti in Toscana e uno stretto legame tra impresa e territorio.

NOTE DI LETTURA DELLE TABELLE

Le Tabelle in Appendice offrono un quadro di riepilogo delle risorse attivate a sostegno delle politiche regionali d'intervento: avanzamento delle politiche di spesa 2005-2009, destinatari delle risorse, quadro dei programmi di investimento.

Gli importi si riferiscono alle risorse allocate sul bilancio regionale nel 2005-2009, escluse alcune poste tecniche (contabilità speciali, fondi di riserva, residui perenti, oneri per l'IRAP assegnata agli Enti locali e allo Stato, rimborsi allo Stato e alla UE di quote di finanziamenti non utilizzati).

Le risorse che finanziano il DocUP 2000-2006, che nel Bilancio sono tutte collocate nella FO "Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo", sono state riclassificate, attribuendole alle politiche d'intervento corrispondenti per finalizzazione della spesa.

I dati finanziari sono al 30.6.2009.

La **Tabella 1** rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2005-2010 effettuati per le politiche regionali d'intervento (UPB). Gli impegni sono al netto delle economie effettuate negli esercizi successivi; la tabella comprende anche gli impegni assunti sul bilancio pluriennale per gli esercizi 2010-2011 sul bilancio regionale nel 2005-2009, per funzione obiettivo.

La **Tabella 2** analizza i beneficiari dei finanziamenti regionali per le politiche d'intervento (pagamenti 2005-2009): Enti locali: Comuni, Province, Comunità montane, consorzi di Enti locali, aziende speciali degli enti locali; Enti e aziende regionali: Aziende sanitarie e ospedaliere, enti e aziende regionali; Altre amm.ni: Enti e amministrazioni pubbliche di livello regionale ed extraregionale, scuole, Università; Fondaz. e associaz.: Fondazioni, associazioni, comitati, enti ecclesiastici; Individui; Imprese; Istituti di credito e affini (spesso operanti come gestori intermedi delle politiche regionali).

La **Tabella 3** presenta un'analisi integrata di riepilogo dei programmi d'investimento, sviluppati in questi anni dalla Regione Toscana. In particolare:

- le **righe a sfondo grigio** presentano il costo complessivo dei progetti definiti attivati nell'ambito dei grandi strumenti d'intervento: programmi comunitari 2000-2006 e 2007-2013, programmazione negoziata (Accordi di programma quadro dell'Intesa istituzionale di programma e PAR FAS 2007-2013), Programma straordinario degli investimenti regionali, programma degli investimenti sanitari;
- le **righe a sfondo bianco** presentano il totale delle risorse attivate sul bilancio regionale per gli altri programmi d'investimento gestiti dalla Regione a partire dal 2000.

Provincia di Prato - Tab. 1 - Impegni per provincia / funzione obiettivo / tipo di spesa

(importi in migliaia di euro)

Funzioni obiettivo	Spesa	2005	2006	2007	2008	2009	2010 - 2011	Totale
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	14.412	10.815	4.059	7.139	5.335		41.760
	Investimenti	133	427	159	97	3		817
Attività internazionale	Corrente							
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente							
	Investimenti	12.660	3.148	10.508	7.690	15.109	4.360	53.474
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	12.828	14.679	14.716	15.343	8.688		66.255
	Investimenti	3.708	1.618	494	3.575	3.371	1.030	13.796
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente							
	Investimenti	1.021	3.089	7.531	605	283		12.529
Attività generali per il territorio	Corrente							
	Investimenti			16	7	0		23
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	0		2	2	2		7
	Investimenti	85	8.253	1.151	307	124		9.920
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	51	189	261	350	227		1.077
	Investimenti	3.790	5.087	3.300	740	1.338	1.072	15.327
Attività generali per l'ambiente	Corrente	36	17	13	8			73
	Investimenti							
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	297	749	97	917	44		2.103
	Investimenti	11.075	4.306	6.376	688			22.445
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	267	371	296	322	109		1.366
	Investimenti	293	591	271	299	10		1.464
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente			2				2
	Investimenti					10.000		10.000
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente	24	127	12	104			266
	Investimenti		2.351	10				2.362
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	275	251	263	261	123		1.173
	Investimenti		50					50
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	1.203	1.721	1.763	1.364	154		6.205
	Investimenti			6	753			758
Sistema e strutture sociali	Corrente	150	334	321	360			1.164
	Investimenti	20	421	733	10	785		1.969
Servizi sociali	Corrente	4.916	3.991	4.666	16.411	9.494		39.478
	Investimenti		630		30			660
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	2.344	6.139	2.066	4.657	859		16.065
	Investimenti				49.391	675		50.066
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	287.850	297.390	322.400	325.278	187.553		1.420.471
	Investimenti							
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	1.857	1.960	3.110	2.599	441	68	10.035
	Investimenti							
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	9.242	9.316	3.813	11.934	5.665		39.971
	Investimenti	1.557	132	363	749	559		3.360
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	107	93	86	79	61		426
	Investimenti	247	261	155		635		1.297
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	1.244	1.120	1.948	1.843	1.809		7.964
	Investimenti	17	21	3.561	1.319	3.975		8.894
Totale	Corrente	337.104	349.260	359.896	388.969	220.564	68	1.655.860
	Investimenti	34.608	30.385	34.632	66.260	36.867	6.462	209.213
Totale generale		371.712	379.645	394.528	455.228	257.431	6.530	1.865.074

Provincia di Prato Tab. 2 – Pagamenti per provincia / funzione obiettivo / tipo di spesa, suddivisa per tipologia di beneficiari

(importi in migliaia di euro)

Politiche di intervento	Spesa	Pagamenti	Tipologia di beneficiari						
			Enti locali	Enti e aziende regionali	Altre amm.ni	Fondaz. e associaz.	Individui	Imprese	Istituti di credito
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	41.689	59,2%				0,0%	40,8%	0,0%
	Investimenti	767	92,1%	0,1%			1,7%		6,1%
Attività internazionale	Corrente								
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente								
	Investimenti	24.900	55,9%		44,1%				
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	65.422	82,9%					17,1%	
	Investimenti	5.275	95,3%					4,7%	
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente								
	Investimenti	9.509	3,1%					96,9%	
Attività generali per il territorio	Corrente								
	Investimenti	0	100,0%						
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	5	55,9%			44,1%			
	Investimenti	4.547	4,6%			0,0%	6,9%	88,5%	
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	714	99,2%				0,8%		
	Investimenti	6.590	42,1%	0,5%	0,0%		0,1%	57,4%	
Attività generali per l'ambiente	Corrente	65	78,7%			6,5%		14,8%	
	Investimenti								
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	2.095	85,7%			11,4%		3,0%	
	Investimenti	20.868	26,8%	0,1%		0,3%	1,0%	68,4%	3,4%
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio rurale	Corrente	1.135	77,7%	22,3%					
	Investimenti	1.072	95,8%	3,2%		1,0%			
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	2	100,0%						
	Investimenti								
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente	266	100,0%						
	Investimenti	2.337						100,0%	
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	934	58,5%	0,4%		41,1%			
	Investimenti	50		100,0%					
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	5.999	89,2%	0,5%		0,7%		9,6%	
	Investimenti	110	100,0%						
Sistema e strutture sociali	Corrente	1.039	91,8%	1,7%	1,4%	5,0%			
	Investimenti	647	100,0%						
Servizi sociali	Corrente	36.795	19,5%	80,3%				0,2%	
	Investimenti	515	100,0%						
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	15.748	0,0%	89,8%		0,1%	10,1%		
	Investimenti	586		100,0%					
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	1.393.753		100,0%					
	Investimenti								
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	8.950	4,5%	94,9%		0,4%	0,3%		
	Investimenti								
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	24.912	95,0%		0,2%	0,7%	0,2%	3,9%	
	Investimenti	1.769	67,0%		2,3%	13,3%		17,5%	
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	366	53,7%			46,3%			
	Investimenti	610	100,0%						
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	7.386	20,9%		0,4%	78,6%		0,1%	
	Investimenti	1.311	100,0%						
Totale	Corrente	1.607.276	7,6%	90,0%	0,0%	0,4%	1,2%	0,8%	
	Investimenti	81.463	41,6%	0,9%	13,5%	0,4%	0,6%	42,0%	0,9%

(importi in migliaia di euro)

costo
complessivo

Competitività sistema integrato regionale e territorio

Sviluppo dell'economia, industria e artigianato

2000-2006	DocUP 2000-2006: Sviluppo economico	149.552
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la competitività dei territori e delle imprese	3.371
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la ricerca e il trasferimento tecnologico	13.555
	Intesa istituzionale di programma: interventi per lo sviluppo locale	10.282
	Sviluppo del sistema economico e produttivo	1.095
	Sviluppo locale: altri interventi	355
2007-2013	<i>POR CReO FESR 2007-2013: Sviluppo economico</i>	7.652

Turismo, commercio e terme

2000-2006	DocUP 2000-2006: interventi specifici per il turismo	9.998
	DocUP 2000-2006: interventi specifici per il commercio	9.845
	Programma straordinario degli investimenti: Rilancio poli espositivi	20.000
	Altri interventi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali	11

Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca

2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: Invasi idrici multifunzionali	420
	Programma straordinario degli investimenti: Energia per le aree rurali	308
	Foreste, difesa e tutela dei boschi	135

Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio

2000-2006	DocUP 2000-2006: Infrastrutture di trasporto	38.816
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le infrastrutture di trasporto	29.532
	Programma straordinario degli investimenti: Infrastrutture viarie	76.675
	Programma straordinario degli investimenti: Mobilità – PUM	2.157
	Infrastrutture di trasporto: altri interventi	1.111
	Servizi di trasporto pubblico	5.408
	Azioni di sistema per il governo del territorio	134
2007-2013	<i>POR CReO FESR 2007-2013: Potenziamento sistema tramviario e ferroviario</i>	14.433

Cittadinanza, lavoro, coesione, cultura e qualità della vita

Strutture e organizzazione del sistema sanitario

2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: interventi sanitari strategici	117.237
2007-2013	<i>Investimenti sanitari: Investimenti regionali 2008-2010</i>	7.660
	<i>Investimenti sanitari: Programma pluriennale investimenti in sanità 2007-2008</i>	6.896

Sistema, strutture e servizi sociali

2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: Strutture innovative per il sociale	19.462
	Programma straordinario degli investimenti: Strutture per il sociale - Accordo 2008	2.350

(Segue)

(Segue)

costo
complessivo

Cultura e sport

2000-2006	DocUP 2000-2006: Attività culturali	15.890
	Iniziativa comunitaria Interreg III	
	Intesa istituzionale di programma: interventi per i beni culturali e le strutture ricreative	23.901
	Programma straordinario degli investimenti: Beni culturali 2006-2008	3.712
	Altri investimenti nei beni culturali	180
	Programma straordinario degli investimenti: Impianti sportivi	190
2007-2013	<i>Investimenti e innovazione degli impianti sportivi</i>	635

Istruzione, formazione e lavoro

2000-2006	POR Obiettivo 3 2000-2006	38.233
	DocUP 2000-2006: Infrastrutture per l'educazione, la formazione e per l'impiego	2.671
	DocUP 2000-2006: Costruzione asili nido e strutture per l'infanzia pubblici	264
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le infrastrutture educative	1.618
	Programma straordinario degli investimenti: Edilizia scolastica	311
	Formazione: altri interventi	2.673

Sistema abitativo e riqualificazione urbana

2000-2006	Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e locazione	15.166
2007-2013	<i>Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e locazione</i>	283

Sostenibilità ambientale dello sviluppo

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti

2000-2006	DocUP 2000-2006: Difesa del suolo	3.183
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la difesa del suolo	1.161
	Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico: altri interventi	5.372
	DocUP 2000-2006: Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati	9.085
	Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati: altri interventi	838
	DocUP 2000-2006: Infrastrutture per il ciclo delle acque	1.830
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le risorse idriche	1.085
	Programma straordinario degli investimenti: Tutela delle risorse idriche	40.896
	Tutela delle risorse idriche e approvvigionamento idrico: altri interventi	835
	DocUP 2000-2006: investimenti per finalità ambientali	687
	Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio ambientale	136
2007-2013	<i>POR CReO FESR 2007-2013: Difesa del suolo</i>	655
	<i>Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico: altri interventi</i>	165
	<i>POR CReO FESR 2007-2013: Tutela dell'inquinamento dell'aria e riduzione rischio tecnologico</i>	4.343

(Segue)

(Segue)

costo
complessivo

Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente

2000-2006	Energia: altri interventi	3
	DocUP 2000-2006: Parchi, aree protette e biodiversità	283
	DocUP 2000-2006: Azioni di sistema per l'ambiente	1.693
	Programma straordinario degli investimenti: Valorizzazione ambientale territorio toscano	4.250
	Altre azioni di sistema per la tutela dell'ambiente	73

Governance, conoscenza, partecipazione, sicurezza

Sicurezza

2000-2006	Eventi calamitosi	12.382
2007-2013	<i>Eventi calamitosi</i>	3

Società dell'informazione

2000-2006	DocUP 2000-2006: Potenziamento del sistema regionale di servizi telematici e di comunicazione per le PMI	70
2007-2013	<i>POR CReO FESR 2007-2013: Banda larga nelle aree rurali della Toscana</i>	1.800